

**Università degli Studi di Trento**

---

**Organizzazione didattica  
della Facoltà di Sociologia**

**anno accademico 2007 - 2008**

Pubblicazione ufficiale (n. 53) – luglio 2007  
A cura dell'Ufficio di supporto alla didattica della Facoltà di Sociologia

In copertina: Facciata della sede storica della Facoltà – via Verdi, 26 - Trento

La presente guida è accessibile on line al seguente indirizzo:  
**<http://www.soc.unitn.it>**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA - COME USARE LA GUIDA.....</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE I – PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>1. AGENDA &amp; RUBRICA .....</b>	<b>8</b>
1.a. Calendario accademico .....	8
1.b. Numeri utili.....	10
1.c. A chi rivolgersi.....	12
<b>2. LA FACOLTÀ.....</b>	<b>15</b>
2.a. La Portineria .....	15
2.b. Il Presidio Informatico .....	15
2.c. Il Laboratorio di ricerca didattica .....	16
2.d. I Dipartimenti.....	16
2.e. La Segreteria di Presidenza.....	17
2.f. L'Ufficio di Supporto alla didattica .....	17
2.g. L'Ufficio Stage, Tirocinii e Attività Seminariale .....	17
2.h. I delegati del Preside .....	18
<b>3. COME FARE PER .....</b>	<b>19</b>
3.a. Immatricolarsi .....	19
3.b. Iscrivere.....	20
3.c. Trasferirsi da altro corso .....	20
3.d. Richiedere abbreviazioni di carriera e riconoscimento di crediti (ECTS) .....	20
3.e. Accedere ai servizi on line .....	21
3.f. Iscrivere agli esami .....	21
3.g. Presentare piano degli studi .....	22
<b>4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE .....</b>	<b>23</b>
4.a. Professori di fama internazionale e visiting professor .....	23
4.b. Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus.....	23
4.c. Programma Leonardo da Vinci .....	23
4.d. Altri programmi di mobilità studentesca .....	24
<b>5. LA DIDATTICA INTEGRATIVA .....</b>	<b>25</b>
5.a. Il Programma di ambientamento.....	25
5.b. I seminari di credito.....	25
<b>6. GLI STAGE .....</b>	<b>29</b>
<b>7. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI.....</b>	<b>31</b>

<b>SEZIONE II – LE LAUREE TRIENNALI.....</b>	<b>32</b>
<b>1. SOCIOLOGIA (Classe 36) .....</b>	<b>32</b>
1.a. Presentazione.....	32
1.b. Obiettivi formativi .....	32
1.c. Struttura formativa .....	33
1.d. Organizzazione didattica.....	34
1.e. Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente.....	37
<b>2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36).....</b>	<b>39</b>
2.a. Presentazione.....	39
2.b. Obiettivi formativi .....	39
2.c. Struttura formativa .....	40
2.d. Organizzazione didattica.....	41
2.e. Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente.....	44
<b>3. SERVIZIO SOCIALE (Classe 6) .....</b>	<b>46</b>
3.a. Presentazione.....	46
3.b. Obiettivi formativi .....	46
3.c. Struttura formativa .....	47
3.d. Tirocinii professionali e stage.....	47
3.e. Organizzazione didattica.....	55
<b>4. MODULI, CREDITI ECTS, CORSI SDOPPIATI .....</b>	<b>58</b>
<b>5. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE .....</b>	<b>58</b>
<b>6. COMPETENZE INFORMATICHE .....</b>	<b>59</b>
<b>7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO .....</b>	<b>60</b>
<b>8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE .....</b>	<b>60</b>
<b>9. PROVA FINALE .....</b>	<b>61</b>
<b>SEZIONE III – LE LAUREE SPECIALISTICHE .....</b>	<b>63</b>
<b>1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S) .....</b>	<b>63</b>
1.a. Presentazione.....	63
1.b. Obiettivi formativi .....	63
1.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.....	64
1.d. Struttura formativa .....	65
1.e. Organizzazione didattica.....	66

<b>2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S)</b> .....	<b>70</b>
2.a. Presentazione .....	70
2.b. Obiettivi formativi .....	71
2.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.....	72
2.d. Struttura formativa .....	72
2.e. Organizzazione didattica.....	74
<b>3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe 89/S)</b> .....	<b>76</b>
3.a. Presentazione .....	76
3.b. Obiettivi formativi .....	78
3.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.....	78
3.d. Struttura formativa .....	79
3.e. Organizzazione didattica.....	80
<b>4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)</b> .....	<b>82</b>
4.a. Presentazione .....	82
4.b. Obiettivi formativi .....	82
4.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.....	83
4.d. Struttura formativa .....	84
4.e. Organizzazione didattica.....	85
<b>5. STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI (Classe 60/S)</b> .....	<b>87</b>
5.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali .....	87
5.b. Presentazione della laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali.....	87
5.c. Obiettivi formativi .....	88
5.d. Organizzazione didattica.....	89
<b>6. MODULI E CREDITI ECTS</b> .....	<b>90</b>
<b>7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO.</b> .....	<b>90</b>
<b>8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE</b> .....	<b>90</b>
<b>9. PROVA FINALE</b> .....	<b>91</b>
<b>SEZIONE IV – LE DOPPIE LAUREE</b> .....	<b>93</b>
<b>1. DRESDA</b> .....	<b>93</b>
<b>2. EICHSTÄTT</b> .....	<b>93</b>

<b>3. GRANADA .....</b>	<b>94</b>
<b>4. NANTES .....</b>	<b>94</b>
<b>5. EUROPEAN SOCIOLOGY DEGREE.....</b>	<b>94</b>
<b>ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO E RELATIVI DOCENTI.....</b>	<b>95</b>
<b>INDICE ANALITICO DEI DOCENTI .....</b>	<b>106</b>

## PREMESSA - COME USARE LA GUIDA

La guida è suddivisa in cinque sezioni contenenti, rispettivamente, le seguenti informazioni:

### Sezione I

Informazioni generali riguardanti la Facoltà e tutti i corsi di studio attivati. In questa prima sezione è possibile trovare tutte le indicazioni riguardanti la logistica: il Calendario accademico, i numeri di telefono e gli indirizzi di posta elettronica, gli uffici, le istruzioni generali per accedere alla Facoltà e ai servizi offerti. Sono illustrati altresì i progetti di internazionalizzazione e le iniziative formative che la Facoltà propone a tutte le studentesse e gli studenti iscritti.

### Sezione II

Presentazione, struttura formativa e offerta didattica delle **lauree triennali** attivate dalla Facoltà.

Si tratta dei seguenti corsi di studio:

Sociologia (Classe 36);

Società, Politica e Istituzioni Europee (Classe 36)

Servizio Sociale (Classe 6).

### Sezione III

Presentazione, struttura formativa e offerta didattica delle **lauree specialistiche** attivate dalla Facoltà.

Si tratta dei seguenti corsi di studio:

Sociologia e Ricerca Sociale (Classe 89/S);

Società, Territorio e Ambiente (Classe 89/S);

Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi (Classe 89/S);

Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale (Classe 57/S);

Studi Europei e Internazionali (Classe 60/S)

### Sezione IV

Presentazione dei programmi di **Doppia Laurea** con le Università di Dresda, Eichstätt, Granada e Nantes e dell'European Sociology Degree. Si tratta di iniziative aperte a studenti e studentesse dei corsi di laurea sia triennali sia specialistici.

## **SEZIONE I – PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ**

### **1. AGENDA & RUBRICA**

#### **1.a. Calendario accademico**

PRECORSI	10 settembre – 14 settembre 2007
Modulo I	17 settembre 2007 - 27 ottobre 2007
Modulo II	10 novembre 2007 - 22 dicembre 2007
Modulo III	25 febbraio 2008 - 12 aprile 2008
Modulo IV	21 aprile 2008 - 7 giugno 2008

#### **SESSIONI DI ESAMI**

I modulo:	29 ottobre-9 novembre 2007
Invernale:	7 gennaio – 23 febbraio 2008
III modulo:	14 - 19 aprile 2008
Estiva:	9 giugno – 2 agosto 2008
Autunnale:	settembre 2008

#### **RIUNIONI del CONSIGLIO di FACOLTA'**

7 novembre 2007	14 maggio 2008
5 dicembre 2007	11 giugno 2008
16 gennaio 2008	9 luglio 2008
13 febbraio 2008	10 settembre 2008
12 marzo 2008	15 ottobre 2008
16 aprile 2008	

VACANZE NATALIZIE	24 dicembre 2007 – 6 gennaio 2008
VACANZE PASQUALI	19-25 marzo 2008
FESTA DEL PATRONO	26 giugno 2008



Giorni fissati per la discussione delle tesi di laurea e delle prove finali e per la proclamazione dei laureati:

**A. A. 2006/07**

**Proclamazione: 12 dicembre 2007**  
**Domande di laurea entro il: 16/11**

Discussioni: 29/11 pomeriggio  
4/12 mattina  
5/12 pomeriggio

**Proclamazione: 20 febbraio 2008**

Domande di laurea entro il: 25/01

Discussioni:  
31/01 mattina  
5/02 pomeriggio  
6/02 mattina

**Proclamazione: 26 marzo 2008**

Domande di laurea entro il: 22/02

Discussioni:  
4/03 mattina e  
pomeriggio  
5/03 mattina e  
pomeriggio  
10/03 pomeriggio  
13/03 mattina e  
pomeriggio

**A. A. 2007/08**

**Proclamazione: 28 maggio 2008**

Domande di laurea entro il: 5/05

Discussioni: 13/05 mattina  
14/05 pomeriggio  
19/05 pomeriggio

**Proclamazione: 2 luglio 2008**

Domande di laurea entro il: 6/06

Discussioni:  
12/06 mattina e  
pomeriggio  
13/06 mattina  
16/06 pomeriggio  
18/06 mattina e  
pomeriggio

**Proclamazione: 24 settembre 2008**

Domande di laurea entro il: 29/08

Discussioni: 10/09 pomeriggio  
16/09 mattina  
18/09 mattina

**Proclamazione: 29 ottobre 2008**

Domande di laurea entro il: 3/10

Discussioni: 10/10 mattina  
14/10 mattina e  
pomeriggio  
15/10 pomeriggio  
16/10 mattina e  
pomeriggio

**NB** L'orario delle discussioni verrà fissato d'ufficio dalla Segreteria di Presidenza

### 1.b. Numeri utili

Ai numeri di telefono della Facoltà va aggiunto il seguente prefisso: **0461 88**:

Tabella 1 Uffici

Ufficio	Orario apertura/ ricevimento	Tel.	e-mail
Portineria	= alla Facoltà	1300	portineria@soc.unitn.it
Presidenza	Lun-ven 9.00 - 12.00	1428 1430	presidenza@soc.unitn.it
Ufficio supporto didattica	Lun-ven 10.00-12.00 Mart. 14.00-16.00	1442 1460 1490	didattica@soc.unitn.it
Presidio informatico	Lun-ven 10.00-12.00	1477 1485	luigi.lissandrini@soc.unitn.it (responsabile)
Segr. dip.to SRS	--	1322 1337 1373	segreteria.dsrs@soc.unitn.it
Segr. dip.to SUS	--	1308 3756	segreteria_sus@soc.unitn.it
Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali	Lun-ven 9.00-12.00	1383 3713	stas@soc.unitn.it

Dip.to SRS = Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Dip.to SUS = Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Tabella 2 Docenti della Facoltà

Docente	Tel.	e-mail
Abbruzzese Salvatore	1424	salvatore.abbruzzese@soc.unitn.it
Baldan Attilio	1302	attilio.baldan@soc.unitn.it
Barbieri Paolo	1300	paolo.barbieri@soc.unitn.it
Benati Stefano	2106	stefano.benati@soc.unitn.it
Bertelli Bruno	1423	bruno.bertelli@soc.unitn.it
Birner Jack	1335	jack.birner@soc.unitn.it
Bison Ivano	1315	ivano.bison@soc.unitn.it
Blanco Luigi	1466	luigi.blanco@soc.unitn.it
Bonin Laura	1422	laura.bonin@soc.unitn.it
Brunazzo Marco	3795	brunazzo@soc.unitn.it
Bucchi Massimiano	1323	mbucchi@soc.unitn.it
Buzzi Carlo	1314	carlo.buzzi@soc.unitn.it
Castellani Francesca	1438	francesca.castellani@soc.unitn.it
Castelli Carlo	1447	carlo.castelli@soc.unitn.it
Chiari Giorgio	1367	gchiari@soc.unitn.it
Cobalti Antonio	1316	antonio.cobalti@soc.unitn.it
Corni Gustavo	1369	corni@soc.unitn.it
Corposanto Cleto	1374	cleto.corposanto@soc.unitn.it
D'Andrea Vincenzo	1461	vincenzo.dandrea@soc.unitn.it
Dallago Bruno	2211 3448	bruno.dallago@economia.unitn.it
Decimo Francesca	3717	francesca.decimo@soc.unitn.it
Del Grosso Destreri Luigi	1310	luigi.delgrosso@soc.unitn.it
Della Sala Vincenzo	3718	vincent.dellasala@soc.unitn.it

Tabella 2 (segue)

<b>Docente</b>	<b>Tel.</b>	<b>e-mail</b>
Di Bernardo Giuliano	1439	
Diani Mario	1336	mario.diani@soc.unitn.it
Dona Alessia	1483	alessia.dona@soc.unitn.it
Fabbrini Sergio	1304	fabbrini@soc.unitn.it
Fargion Silvia	1465	silvia.fargion@soc.unitn.it
Fasol Rino	1473	rino.fasol@soc.unitn.it
Fele Giolo	3716	giolo.fele@soc.unitn.it
Ferrari Gianfranco	1416	gianfranco.ferrari@soc.unitn.it
Gadotti Giovanna	1340	giovanna.gadotti@soc.unitn.it
Galesi Davide	1441	davide.galesi@soc.unitn.it
Gherardi Silvia	1311	silvia.gherardi@soc.unitn.it
Gilbert Mark	3788	mark.gilbert@soc.unitn.it
Grancelli Bruno	1382	bruno.grancelli@soc.unitn.it
Grandi Casimira	1459	casimira.grandi@soc.unitn.it
Jacucci Gianni	1461	gianni.jacucci@soc.unitn.it
La Valle Davide	1301	davide.lavalle@soc.unitn.it
Maggioni Paolo	2209	paolo.maggioni@economia.unitn.it
Mazzolini Renato	1421	renato.mazzolini@soc.unitn.it
Micciolo Rocco	2913	rocco.micciolo@soc.unitn.it
Nevola Gaspare	1414	gaspare.nevola@soc.unitn.it
Niccoli Ottavia	1306	ottavia.niccoli@soc.unitn.it
Odella Francesca	1313	francesca.odella@soc.unitn.it
Ongari Barbara	1318	barbara.ongari@soc.unitn.it
Peri Pierangelo	1470	pierangelo.peri@soc.unitn.it
Perino Annamaria	3710	annamaria.perino@soc.unitn.it
Piattoni Simona	1359	simona.piattoni@soc.unitn.it
Poggio Barbara	3719	bpoggio@soc.unitn.it
Poli Roberto	1403	roberto.poli@soc.unitn.it
Pollini Gabriele	1415	gabriele.pollini@soc.unitn.it
Ravelli MariaRosa	1413	mariorosa.ravelli@soc.unitn.it
Renzetti Emanuela	1320	renzetti@soc.unitn.it
Rosa Paolo	3715	paolo.rosa@soc.unitn.it
Rutigliano Enzo	1307	enzo.rutigliano@soc.unitn.it
Ruzza Carlo	1326	carlo.ruzza@soc.unitn.it
Sartori Francesca	1471	francesca.sartori@soc.unitn.it
Scaglia Antonio	1309	antonio.scaglia@soc.unitn.it
	1114	
Scartezzini Riccardo	1419	scartezzini@soc.unitn.it
	3472	
Schizzerotto Antonio	1431	antonio.schizzerotto@soc.unitn.it
	1227	
Schnabl Elena	1472	elena.schnabl@soc.unitn.it
Sciortino Giuseppe	3712	sciortino@soc.unitn.it
Strati Antonio	1312	antonio.strati@soc.unitn.it
Struffi Lauro	1345	lauro.struffi@soc.unitn.it
Tomasi Luigi	1429	luigi.tomasi@soc.unitn.it
Tosini Domenico	1300	domenico.tosini@soc.unitn.it
Scherer Stefani	1300	stefani.scherer@soc.unitn.it
Wagner Peter	1393	peter.wagner@soc.unitn.it

Tabella 3 Docenti supplenti e a contratto

<b>Docente</b>	<b>Tel.</b>	<b>e-mail</b>
Ascolani Augusto	2156	aascolan@economia.unitn.it
Bombardelli Olga	2732	olga.bombardelli@lett.unitn.it
Bonini Sergio	1852	bonini@jus.unitn.it
Borzaga Matteo	3873	borzaga@jus.unitn.it
Bruni Attila	3701	attila.bruni@soc.unitn.it
Ceri Paolo	--	paolo.ceri@soc.unitn.it
Dell'Agnese Elena	--	elena.dellagnese@soc.unitn.it
Espa Giuseppe	2157	giuseppe.espa@economia.unitn.it
Fazzi Luca	1303	luca.fazzi@soc.unitn.it
Foradori Paolo	3476	paolo.foradori@soc.unitn.it
Fraccaroli Franco	0464 483573	ffraccaroli@form.unitn.it
Greca Rainer	--	rainer.greca@soc.unitn.it
Renzo Gubert	--	renzo.gubert@soc.unitn.it
Messetti Giuseppina	--	giuseppina.messetti@soc.unitn.it
Pascuzzi Giovanni	2262	pascuzzi@jus.unitn.it
Passerini Adriano	--	adriano.passerini@soc.unitn.it
Pedersini Roberto	--	roberto.pedersini@soc.unitn.it
Piciocchi Cinzia	--	piciocchi@jus.unitn.it
Poggi Gianfranco	3711	gianfranco.poggi@soc.unitn.it
Rehberg Karl-Siegbert	--	ks.rehberg@soc.unitn.it
Rossi Paolo	--	paolo.rossi@soc.unitn.it
Santuari Alceste	--	alceste.santuari@soc.unitn.it
Scarponi Stefania	3868	scarponi@jus.unitn.it
Strazzari Davide	--	strazzari@jus.unitn.it
Tomasin Paolo	--	paolo.tomasin@soc.unitn.it
Venuti Paola	0464 483578	venuti@form.unitn.it
Zanon Bruno	2606	bruno.zanon@ing.unitn.it

### 1.c. A chi rivolgersi

In questo paragrafo vengono indicate ed illustrate sinteticamente le strutture ed i servizi a disposizione degli studenti e delle studentesse. Informazioni complete potranno essere reperite on-line o su pubblicazioni specifiche.

#### Opera Universitaria

L'Opera Universitaria offre servizi ed interventi rivolti agli studenti e alle studentesse universitarie per favorire il diritto allo studio e la residenzialità.

I servizi dell'Opera Universitaria riguardano:

il conferimento di borsa di studio, il conferimento di posti alloggio, l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie, il servizio di ristorazione, il servizio alloggio, le attività culturali, l'assistenza ai disabili, le informazioni e l'orientamento, la consulenza psicologica, le collaborazioni part-time, i corsi di lingua all'estero, il prestito di biciclette.

L'Opera Universitaria si trova a Trento in via Zanella, 1/a.

Tel 0461/217 411 - Fax 0461/217 444

Sito web: <http://www.operauni.tn.it>

### Biblioteca d'Ateneo

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo si articola in cinque biblioteche: una centrale per le Facoltà di Sociologia, Economia e Giurisprudenza e quattro periferiche, rispettivamente per le Facoltà di Lettere, Ingegneria, Scienze e Scienze Cognitive. Tutte le biblioteche del Sistema afferiscono a una sola unità amministrativa centrale, situata presso Palazzo Cavazzani (via Verdi, 8).

Istituita nel 1962 come struttura di supporto alla didattica e alla ricerca dell'Istituto Superiore di Scienze Sociali (diventato, nel 1972, la prima Facoltà di Sociologia in Italia) la biblioteca dell'Università di Trento, dedicata a Marcello Boldrini, si è progressivamente potenziata, seguendo l'evoluzione dell'Università. Gli sviluppi più consistenti si possono registrare in occasione dell'istituzione di nuove Facoltà. Nel 1984 la biblioteca aderisce al Catalogo Bibliografico Trentino e successivamente al Sistema Bibliotecario Trentino, proponendosi in tal modo come centro bibliografico e culturale altamente specializzato, aperto non solo a studenti e docenti dell'Ateneo, ma a tutta la comunità territoriale. Può fruire dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo chiunque ne faccia richiesta, secondo le norme di accesso e uso previste dal Regolamento.

I servizi per tutti gli utenti sono i seguenti:

Consultazione e prestito; Prestito interbibliotecario; Reference; Accesso ad Internet; Copisteria; Formazione; Servizi per disabili visivi.

Nella sede centrale le sale di lettura ed i servizi di consultazione e prestito sono aperti dal lunedì al sabato (8.00-23.30) e la domenica (14.00-20.30).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <http://www.biblio.unitn.it>

### CIAL

Il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL) promuove l'apprendimento strumentale, la pratica e lo studio delle lingue straniere attraverso corsi impartiti da insegnanti e strutture per lo studio autonomo (aula self-access e Mediateca).

I corsi sono rivolti agli studenti iscritti all'Ateneo trentino, agli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale, ai borsisti, ai dottorandi, al personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e agli esterni.

Il CIAL dispone di aule dotate di sussidi audiovisivi, di una mediateca per l'esercitazione guidata e lo studio autonomo per mezzo di materiali audio-video-informatici, di un laboratorio audio-attivo-comparativo, di un'aula self-access per l'autoapprendimento e di una sala regia per la realizzazione di programmi didattici.

Durante l'anno accademico il CIAL organizza corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, cinese e italiano come seconda lingua. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati con esperienza didattica nell'insegnamento agli adulti.

Articolati su sei livelli, i corsi sono volti a sviluppare una competenza linguistica di base e le abilità di ascolto, lettura, produzione orale e scritta.

I corsi organizzati dal CIAL sono di tre tipi: estensivi (diurni e serali), semi-intensivi e intensivi.

Il CIAL inoltre organizza

a) Corsi specialistici, rivolti agli studenti universitari che si preparano alla prova di conoscenza linguistica richiesta dall'ordinamento didattico del Corso di Studio o all'approfondimento della lingua in ambiti settoriali specifici

b) Corsi per gli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale

c) Formazione linguistica in italiano degli studenti stranieri del progetto "Università a Colori"; preparazione e svolgimento delle prove di conoscenza linguistica richieste per la partecipazione ai programmi comunitari e di scambio internazionale.

Il CIAL si trova in via Verdi, 8.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il portale di Facoltà alla voce "Servizi allo studio".

#### Presidio didattico

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si occupa di tutto quanto concerne la carriera degli studenti, dal momento dell'immatricolazione fino al raggiungimento della laurea.

Presso il Presidio Didattico è possibile effettuare: immatricolazioni, iscrizioni, pagamento delle tasse universitarie, richieste di certificati, domanda di laurea e, in generale, tutte le operazioni connesse con la gestione amministrativa della progressione degli studi.

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si trova a Trento, via Inama, 5.

Tel 0461/88 21 74-75-28-96 e anche 0461/883127-30;

Fax 0461/88 21 84

È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

È possibile reperire ulteriori informazioni e modulistica on-line consultando il portale di Facoltà alla voce "Iscrizioni e carriera".

## **2. LA FACOLTÀ**

La Facoltà è principalmente il luogo della didattica; infatti, nella sede di Piazza Venezia, 41 si trovano tutte le aule della Facoltà, dove si svolgono le lezioni, i seminari, gli esami.

Nell'edificio della Facoltà, tuttavia, si trovano anche le sedi di due dipartimenti, quello di Sociologia e Ricerca Sociale e quello di Scienze Umane e Sociali, e numerosi uffici funzionali all'efficace svolgimento della didattica e della ricerca.

Segue un breve compendio di tali uffici.

### **2.a. La Portineria**

È la prima struttura che si incontra all'ingresso della Facoltà ed è destinata ad accogliere e fornire informazioni agli utenti della Facoltà. La Portineria è sempre operativa quando la Facoltà è aperta al pubblico.

Il personale della Portineria cura l'affissione del materiale informativo e degli avvisi riguardanti l'attività che si svolge in Facoltà; si occupa, inoltre, della gestione logistica delle aule, delle bacheche e, in generale, degli spazi della Facoltà. Presso la Portineria è possibile richiedere informazioni riguardanti gli esami di profitto, l'orario di ricevimento dei docenti, i recapiti telefonici e telematici di persone e uffici. Inoltre, presso la portineria vengono distribuiti i moduli di certificazione della presenza a lezioni ed esami per studenti-lavoratori.

I recapiti della Portineria sono i seguenti:

Tel 0461/881300

e-mail: portineria@soc.unitn.it

### **2.b. Il Presidio Informatico**

Il Presidio dei Servizi Informatici, Telematici e Multimediali (I.T.M.) gestisce i servizi informatici per studenti e docenti universitari e per il personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Sociologia. Le funzioni del Presidio riguardano la gestione dei pc e delle apparecchiature di rete della Facoltà di Sociologia, in particolare le due Aule Didattiche e il Laboratorio di Ricerca Didattica.

Fra i compiti espletati da questa struttura rientrano alcuni servizi specificamente rivolti a studenti e studentesse ed altri legati all'organizzazione generale dell'attività didattica. In breve, si tratta delle seguenti funzioni:

1. manutenzione delle aule didattiche, luogo dove gli studenti accedono per la consultazione della posta elettronica, l'elaborazione dati e la scrittura della tesi e ove i docenti, previ accordi con il responsabile del Presidio, tengono lezioni ed esercitazioni su alcuni programmi informatico-statistici (Ecdl, Spss, Visual Basic, ecc);
2. assegnazione agli studenti, che ne fanno richiesta, di codici utenti per la connessione al Servizio per l'Accesso alla Rete d'Ateneo (S.A.R.A.) direttamente da casa con la propria linea telefonica;
3. manutenzione e programmazione del servizio C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) che consente di effettuare indagini telefoniche su argomenti di interesse della comunità scientifica, utilizzando nella fase di rilevazione il computer;
4. supporto tecnico nell'utilizzo delle attrezzature multimediali previste per le audio e video conferenze in occasione di convegni e manifestazioni.

L'orario di ricevimento del responsabile e dei tecnici assistenti del Presidio Informatico è il seguente: lunedì - venerdì ore 10.00 – 12.00.

## **2.c. Il Laboratorio di ricerca didattica**

Il Laboratorio di Ricerca Didattica (LRD) è una struttura nata nel 1994 su iniziativa della Facoltà in collaborazione con il Presidio Informatico, dal quale strettamente dipende per la fornitura delle attrezzature e l'acquisto di software e file di dati indispensabili per le analisi e la ricerca nell'ambito delle scienze sociali. A questo proposito, si sottolinea la presenza di un Archivio dati dove vengono raccolti i file dati delle ricerche svolte dal personale docente della Facoltà di Sociologia e una ricca collezione di indagini campionarie di diversa provenienza: Fonti istituzionali nazionali (Istat, Banca d'Italia), Istituti di ricerca italiani (Istituto Cattaneo, Doxa), organismi internazionali (Eurostat, ICPRS), ecc.

L'accesso al LRD è garantito a coloro che svolgono una tesi di ricerca che preveda l'analisi quantitativa o qualitativa dei dati e di conseguenza la possibilità, previa conoscenza del regolamento, di:

accedere ad un'aula informatica con Pc (Windows NT/2000, Internet Explorer, Netscape, collegamento CBT e alla rete locale della banca dati on line della biblioteca);

fruire dei programmi messi a disposizione dal LRD, in particolare, i software per le analisi statistiche (Spss, S-plus, Mapinfo, Mplus), i software per le analisi testuali (Spadt, Nud\*Ist, Ucinet), un software per la gestione della bibliografia (Endnote), nonché scanner e lettore ottico (Remarke Office);

utilizzare, per soli scopi scientifici, le banche dati presenti nell'Archivio Dati rispettando le condizioni di utilizzo e di tutela del diritto di autore (in linea con la Legge 248/2000);

essere assistiti, nello svolgimento delle analisi statistiche relative alla preparazione della tesi, dal tecnico responsabile del LRD.

Il LRD organizza inoltre, periodicamente, alcune iniziative didattiche aperte a docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca, laureandi ed a funzionari ed operatori della Pubblica Amministrazione. Si tratta di seminari di formazione ed aggiornamento sull'utilizzo di nuovi programmi, tecniche di ricerca sociale ed analisi dei dati.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Facoltà: [www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it).

## **2.d. I Dipartimenti**

Presso la Facoltà di Sociologia hanno sede i due dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale e di Scienze Umane e Sociali. Ad essi afferiscono la maggior parte di professoressa, professori, ricercatrici e ricercatori che insegnano in Facoltà.

I Dipartimenti sono strutture autonome entro le quali i docenti sviluppano i propri interessi di ricerca; essi, inoltre, gestiscono gli uffici dove lavorano i docenti e alcune sale-riunione.

Ciascun Dipartimento ha un ufficio di Segreteria presso il quale è possibile chiedere informazioni riguardanti l'orario di ricevimento dei docenti e la loro reperibilità.

La Segreteria del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale si trova al III piano della Facoltà – tel. 0461/881322-1337-1373.

La Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si trova al IV piano della Facoltà – tel. 0461/881308 e in via S. Giovanni, 36 – tel. 0461/883756.



### **2.e. La Segreteria di Presidenza**

La Segreteria di Presidenza, oltre a svolgere mansioni segretariali per il Preside, cura i rapporti istituzionali del Facoltà e si occupa della predisposizione dei calendari di laurea.

È compito della Segreteria di Presidenza curare i rapporti con i docenti stranieri che, a vario titolo, svolgono attività presso la Facoltà di Sociologia.

L'ufficio è ubicato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.00.

Recapiti: 0461/881428-30

e-mail: presidenza@soc.unitn.it

### **2.f. L'Ufficio di Supporto alla didattica**

L'Ufficio di supporto alla didattica collabora strettamente con il Preside e con gli altri uffici dell'Università al fine di garantire una programmazione didattica efficace ed efficiente.

Si occupa di tutto quanto connesso con il funzionamento didattico dei corsi di laurea della Facoltà, dall'attivazione dei corsi, alla raccolta e pubblicazione dei programmi di insegnamento, dalla fissazione e pubblicazione delle date d'esame all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla didattica.

L'ufficio è ubicato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il martedì dalle 14 alle 16.

Recapiti: 0461/881442-60-90

e-mail: didattica@soc.unitn.it

### **2.g. L'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali**

L'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali si occupa della gestione amministrativa degli stage per le lauree triennali e specialistiche della Facoltà e dei tirocinii professionalizzanti per i corsi di studio in Servizio Sociale.

A tal fine collabora con il delegato per gli stage e le tutor di Servizio Sociale e si interfaccia con la Divisione Rapporti con le Imprese.

Inoltre, cura l'organizzazione e la pubblicizzazione di iniziative convegnistiche e seminariali da parte dei docenti della Facoltà.

L'ufficio è ubicato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.00.

Recapiti: 0461/881383-3713

e-mail: stas@soc.unitn.it

## 2.h. I delegati del Preside

Per far fronte ai nuovi compiti imposti dalla riforma dell'ordinamento degli studi universitari e rispondere adeguatamente, in termini di efficienza, tempestività e continuità, alle nuove e crescenti attività della Facoltà, il Preside nomina annualmente alcuni docenti suoi delegati. Ad essi vengono assegnati incarichi specifici di coordinamento didattico o esecutivi in particolari settori di intervento. È possibile consultare l'elenco aggiornato dei delegati di Facoltà al sito: [www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it)

È stato, inoltre, istituito un servizio di Facoltà per assistere le persone disabili iscritte ai Corsi di Laurea per eventuali difficoltà in ordine alla didattica e alle prove d'esame. Coloro i quali fossero interessati possono rivolgersi alla delegata di Facoltà, prof.ssa Francesca Castellani:

telefono: 0461/881438;

e-mail: [francesca.castellani@soc.unitn.it](mailto:francesca.castellani@soc.unitn.it)

Si segnala, in particolare, che sono previste facilitazioni per le persone con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), come la dislessia, sia nei test di ammissione sia nel percorso di studio. Le persone interessate sono pregate di segnalare le proprie esigenze all'Opera Universitaria, allegando documentazione relativa ad una diagnosi specialistica dalla quale risultino le misure individuali consigliate per favorire l'apprendimento.

Per agevolazioni e servizi legati alla vita in Ateneo, le persone interessate possono rivolgersi all'ufficio competente dell'Opera Universitaria:

Ufficio Disabilità - via Prepositura, 48 Trento

Orario apertura: da lunedì a venerdì 9.00-12.30

Info: Gianni Morelli tel. 0461/265997 fax 0461/265999

e-mail: [gmorelli@operauni.tn.it](mailto:gmorelli@operauni.tn.it); [forumdisabili@operauni.tn.it](mailto:forumdisabili@operauni.tn.it)

### **3. COME FARE PER ...**

#### **3.a. Immatricolarsi**

Chi intenda immatricolarsi ai Corsi di Laurea in Sociologia e in Società, Politica e Istituzioni Europee, deve presentare domanda al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 9 luglio e il 21 settembre 2007.

Chi intenda iscriversi al Corso di Laurea in Servizio Sociale, deve presentare domanda di preiscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 9 luglio e il 2 settembre 2007.

Il numero di immatricolazioni al primo anno di corso, per l'anno accademico 2007/08, è stato fissato ad un massimo di sessanta studenti e studentesse.

L'accesso è subordinato al superamento di un esame scritto che avrà luogo il giorno 7 settembre 2007 alle ore 10.00 presso la Facoltà di Sociologia.

Le persone utilmente collocate in graduatoria potranno presentare domanda di immatricolazione al Presidio Didattico entro il termine perentorio del 14 settembre 2007. Chi non avrà presentato domanda di immatricolazione entro il termine fissato verrà escluso dalla graduatoria.

Per accedere ai corsi di Laurea Specialistica è necessario essere in possesso di una laurea triennale (secondo il nuovo ordinamento) oppure di una laurea quadriennale o quinquennale (secondo il previgente ordinamento).

Chi intenda immatricolarsi ai Corsi di Laurea Specialistica deve presentare domanda al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 9 luglio e il 21 settembre 2007.

Le persone intenzionate ad iscriversi ad una laurea specialistica, ma non ancora in possesso del titolo triennale o quadriennale, potranno presentare domanda di iscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 24 settembre 2007 e il 31 marzo 2008.

Chi intenda iscriversi al Corso di Laurea Specialistica in Studi Europei e Internazionali, deve presentare domanda di preiscrizione al Presidio Didattico nel periodo intercorrente tra il 9 luglio e il 31 agosto 2007.

Il numero di immatricolazioni al primo anno di corso, per l'anno accademico 2007/08, è stato fissato ad un massimo di ottanta studenti e studentesse.

L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione che si svolgerà il giorno 11 settembre 2007 a partire dalle ore 9.00. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria della Scuola di Studi Internazionali (via Rosmini, 70 tel. 0461/88 31 21 – 5 e-mail: [Issei@unitn.it](mailto:Issei@unitn.it)), oppure visitare il sito:

<http://www.ssi.unitn.it/>

È possibile reperire ulteriori informazioni e modulistica on-line consultando il portale di Facoltà alla voce "Iscrizioni e carriere".

Infine, è possibile rivolgersi al call center (numero verde 800 90 40 86)

### **3.b. Iscrivarsi**

Le persone che si iscrivono ad anni successivi al primo rinnoveranno l'iscrizione con il pagamento delle tasse universitarie entro il termine del 1° ottobre 2007.

Chi intenda laurearsi entro marzo 2008, potrà iscriversi, entro il 1° ottobre 2007, come "studente in attesa di laurea" senza pagare l'importo della prima rata di tasse universitarie.

### **3.c. Trasferirsi da altro corso**

Coloro che intendono iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà di Sociologia trasferendosi da altre Facoltà dell'Ateneo di Trento o da altre Università dovranno presentare domanda di trasferimento alla Segreteria dell'Ateneo o della Facoltà di provenienza entro il 1° ottobre 2007.

La pratica di trasferimento non comporta di per sé riconoscimento di esami. All'atto dell'iscrizione, sarà possibile presentare apposita domanda di abbreviazione di carriera, con la documentazione necessaria per il riconoscimento degli esami sostenuti.

Chi volesse, invece, trasferirsi da un corso di laurea di altra Facoltà ad uno della facoltà di Sociologia, potrà presentare domanda fino al 28 dicembre 2007.

Chi volesse, infine, trasferirsi da un corso di laurea della facoltà di Sociologia ad un differente corso di laurea attivato sempre dalla Facoltà di Sociologia, potrà presentare domanda fino al 31 marzo 2008.

Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale sono possibili trasferimenti a condizioni specifiche.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Facoltà: [www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it).

### **3.d. Richiedere abbreviazioni di carriera e riconoscimento di crediti (ECTS)**

Le persone che abbiano ottenuto il trasferimento da un altro corso di studio e coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario potranno presentare, contestualmente all'iscrizione, anche domanda di abbreviazione di carriera.

È inoltre possibile fare richiesta di valutazione preventiva della propria carriera ai fini dell'iscrizione ad un corso di studio. Tale richiesta deve essere presentata al Presidio Didattico entro il 1° ottobre 2007 ed è dovuto un contributo pari ad euro 100.

Le richieste di valutazione preventiva dei crediti e di abbreviazione di carriera vengono esaminate dai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea, che trasmettono i relativi riconoscimenti all'Ufficio di supporto alla Didattica, il quale provvede ad informare gli studenti e le studentesse interessate e ad inoltrare le abbreviazioni di carriera al Presidio Didattico per l'inserimento in carriera.

I moduli necessari si ritirano e riconsegnano presso il Presidio Didattico e sono disponibili on line sul portale di Facoltà alla voce "Iscrizioni e carriere".

### **3.e. Accedere ai servizi on line**

A partire dall'anno accademico 2003/04 è operativo il sistema denominato ESSE3. Si tratta di un sistema finalizzato a supportare la completa attuazione della riforma universitaria ed il miglioramento dei processi amministrativi per i servizi agli studenti.

Con ESSE3 l'Università di Trento si è dotata di un sistema in grado di gestire in modo integrato il percorso dello studente e l'offerta didattica di Facoltà. Il progetto che porterà alla completa implementazione di tutte le funzionalità di ESSE3 è tutt'ora in corso.

È possibile accedere ad Esse3 dal Portale di Facoltà alla voce "Servizi allo studio".

Nell'area pubblica "Didattica" - accessibile anche agli utenti non registrati - sono disponibili le informazioni relative:

- all'offerta formativa e cioè Corsi di Studio e Percorsi/Indirizzi
- all'offerta didattica e cioè l'elenco dei corsi di insegnamento/attività didattiche offerte dalle Facoltà, con le informazioni "logistiche" (periodo del corso, docente titolare, sdoppiamenti, etc)
- agli appelli d'esame, calendario degli appelli e numero di studenti iscritti.
- altro

Nell'area riservata agli utenti registrati (accesso con login e password), cioè tutti gli studenti iscritti all'anno accademico, sono presenti le funzionalità self-service per gli studenti: Anagrafica, Appelli, Libretto, Analisi Carriera, Pagamenti, Certificati.

A seguito dell'iscrizione viene assegnato a ciascuno studente un indirizzo di posta elettronica di Ateneo. L'Ateneo potrà inviare a tale indirizzo comunicazioni ufficiali e informazioni utili. Pertanto, è opportuno accedere periodicamente alla propria casella di posta elettronica.

### **3.f. Iscrivere agli esami**

Per poter partecipare ad un appello d'esame è necessario iscriversi via web almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame stesso.

Per l'iscrizione è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in ESSE3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione). È possibile iscriversi solamente agli esami presenti nel proprio libretto.

Il sistema effettua vari controlli rispetto alla posizione amministrativa ed al libretto dello studente, pertanto nella fase dell'iscrizione possono essere visualizzati dei messaggi di warning, che non bloccano l'iscrizione ma che invitano lo studente a regolarizzare la posizione prima del sostenimento dell'esame, pena l'annullamento dello stesso.

La procedura da seguire è pubblicata sul portale di Facoltà alla voce "servizi allo studio" - "Servizi on-line per la didattica".

### **3.g. Presentare piano degli studi**

Il termine per la presentazione del piano individuale è fissato al 12 ottobre 2007.

Per la presentazione del piano è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in ESSE3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione).

La procedura da seguire è pubblicata sul portale di Facoltà alla voce "servizi allo studio" - "Servizi on-line per la didattica".

Il piano degli studi presentato secondo tali modalità è vincolante per l'anno accademico in corso e potrà essere eventualmente modificato, previa autorizzazione del Presidente del consiglio di corso di laurea nei seguenti periodi:

dal 26 novembre al 7 dicembre 2007

dal 12 al 23 maggio 2008

Le persone che non presenteranno un piano individuale degli studi entro il termine fissato, ne avranno assegnato uno d'ufficio, comprendente, tra le materie a scelta gli insegnamenti definiti come statuari nel regolamento didattico del corso di studio.

Le persone iscritte in attesa di laurea non potranno modificare il piano degli studi e, per conseguire il titolo, dovranno ultimare gli esami previsti nell'ultimo piano degli studi presentato.

Le variazioni con autorizzazione e le variazioni per le persone con abbreviazione di carriera e per le persone iscritte fuori corso verranno presentate su un modulo cartaceo da consegnare all'Ufficio di supporto alla didattica.

I moduli saranno disponibili on line, sul portale di Facoltà, alla voce "iscrizioni e carriere" – "piani di studio".

## **4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE**

### **4.a. Professori di fama internazionale e visiting professor**

All'interno del progetto di internazionalizzazione dell'Università di Trento e con l'obiettivo di qualificare e ampliare l'offerta didattica della Facoltà di Sociologia, nel corso dell'anno accademico 2007/08, verranno invitati a tenere lezioni presso la Facoltà alcuni docenti stranieri. La loro presenza sarà declinata secondo due tipologie: professori di fama internazionale e visiting professor.

Entrambi affiancheranno i titolari di moduli di insegnamento o saranno loro stessi titolari di moduli di insegnamento predisponendo i programmi, gestendo le lezioni e valutando il profitto. La preferenza per professori stranieri di rilievo internazionale deriva dalla volontà di offrire agli studenti di Sociologia di Trento l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e metodologiche approfondite sullo sviluppo delle discipline sociologiche nei contesti più significativi.

Tra i professori di fama internazionale e i visiting professors che insegneranno presso la Facoltà di Sociologia nel corso dell'anno accademico 2007/08 si segnalano: prof. Raymond Boudon (Università de Paris Sorbonne –Paris IV), prof. Karl-Siegbert Rehberg (Technische Universität Dresden), prof.ssa Bonnie Erickson (University of Toronto).

### **4.b. Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus**

La Facoltà di Sociologia partecipa al Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus che prevede la mobilità di studenti/sse e docenti, l'attivazione di programmi intensivi, lo sviluppo di piani di studio comuni ed il sistema di trasferimento dei crediti (ECTS).

Sono ammesse a partecipare al programma persone che abbiano ultimato gli esami del primo anno di corso e/o abbiano maturato non meno di 60 crediti ECTS. Sulla base dei posti disponibili viene compilata una graduatoria che considera il numero di esami sostenuti o il numero di crediti (ECTS) maturati, la media dei voti d'esame ed il punteggio conseguito nella prova di lingua straniera sostenuta appositamente per il Programma. Tale prova di conoscenza, obbligatoria, corrisponde al livello A2 del CIAL.

Il Regolamento di Facoltà e altre informazioni utili sono pubblicate sul portale di Facoltà alla voce "Dimensione internazionale" - "Studiare all'estero".

Per partecipare al Programma nell'anno accademico 2008/09, è necessario presentare domanda nei mesi di novembre e dicembre 2007.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Supporto alla Didattica della Facoltà durante il periodo di apertura dei bandi.

### **4.c. Programma Leonardo da Vinci**

Leonardo da Vinci è un programma europeo che nasce per volontà del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 6 dicembre 1994. Attualmente il Programma settoriale Leonardo da Vinci è inserito nell'ambito del più ampio Programma per l'Apprendimento Permanente 2007 - 2013, istituito con Decisione del 15.11.2006 (n. 1720/2006/CE) e, in linea con i suoi obiettivi generali, è rivolto a:

- sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo;

- sostenere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale;
- incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Nell'ambito del programma Leonardo l'Università di Trento coordina, anche grazie ad un vasto partenariato formato da università ed imprese italiane ed europee, il progetto denominato AT&Q - Advanced Technologies and Quality. Questo progetto prevede l'assegnazione di borse per tirocini, la cui finalità principale è di sviluppare professionalità specialistiche soprattutto nel settore delle nuove tecnologie e della qualità, nonché l'organizzazione di scambi per promuovere l'aggiornamento delle competenze professionali.

Le borse Leonardo sono riservate a candidati che non abbiano compiuto i 29 anni di età al momento della scadenza del bando e che non abbiano intrapreso alcuna attività lavorativa; laureati che non abbiano conseguito la laurea da più di 18 mesi o studenti al termine del corso di studi di primo o secondo livello che potranno però usufruire della borsa solo dopo aver conseguito il titolo. La mobilità è aperta a tutti i Paesi europei.

In quanto legato al contratto della Commissione Europea, il bando non esce con scadenza fissa. E' comunque disponibile una mailing list online che raccoglie i nominativi degli interessati a cui viene inviata direttamente copia del bando.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Programmi Comunitari e Consorzi - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 - Molino Vittoria, tel. 0461 883234/35/36, Fax 0461 882916-17.

Gli uffici sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

#### **4.d. Altri programmi di mobilità studentesca**

Le persone iscritte ai corsi di studio della Facoltà di Sociologia possono avvalersi di alcune convenzioni bilaterali attivate dall'Università degli Studi di Trento che prevedono la mobilità di studenti, laureandi, laureati, dottorandi con l'attribuzione di una borsa di studio.

Le istituzioni interessate sono le seguenti:

Binghamton University, New York, (USA)

University of Kansas, Lawrence, (USA)

Université de Sherbrooke (Canada)

Ecole Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines, Lione, (Francia)

Universidade Vale do Itajaí, Santa Caterina, (Brasile) The Economic Commission for Latin America and the Caribbean of the United Nations, Santiago de Chile, (Cile) Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago de Chile e Villarica, (Cile).

Universidad La Pampa, Santa Rosa, (Argentina) Thswane University of Technology, (Sud Africa)

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 - Molino Vittoria, tel. 0461 883231/33/41/57, Fax 0461 882916-17.

Gli uffici sono aperti al pubblico il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.



## 5. LA DIDATTICA INTEGRATIVA

### 5.a. Il Programma di ambientamento

Al fine di superare le difficoltà legate al passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università, viene attivato un "Programma di ambientamento" che si svolgerà dal 10 al 14 settembre 2007.

Il programma sarà il seguente:

Lunedì 10 settembre ore 9.00 saluto del Preside – prof. Mario Diani

*Introduzione alla Filosofia* prof. Giuliano Di Bernardo

Lunedì 10 settembre ore 9,15 – 11,00 aula 409

Martedì 11 settembre ore 9,00 – 11,00 aula 409

Mercoledì 12 settembre ore 9,00 – 11,00 aula 16

*Informatica di Base* dott. Luigi Lissandrini

Lunedì 10 settembre ore 11,00 – 13,00 aula 409

Martedì 11 settembre ore 11,00 – 13,00 aula didattica

Mercoledì 12 settembre ore 11,00 – 13,00 aula didattica

*Dalla Filosofia alla Sociologia* prof. Giuliano Di Bernardo

Giovedì 13 settembre ore 9,00 – 11,00 aula 16

Venerdì 14 settembre ore 9,00 – 11,00 aula 16

*Biblioteca d'Ateneo: Istruzioni per l'uso* Personale della Biblioteca

Venerdì 14 settembre ore 11,00 – 13,00 aula 16

### 5.b. I seminari di credito

#### Scienza e società

*Docente proponente:* prof. Massimiano Bucchi

*Relatori:* vari

*Attività:* 24 ore d'aula

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* intero anno accademico

Attraverso una serie di incontri a carattere interdisciplinare con ospiti esterni e docenti dell'Ateneo, i seminari "Scienza Tecnologia Società" intendono stimolare la riflessione e il dibattito sulle implicazioni sociali, giuridiche e culturali della scienza e in particolare sui rapporti tra ricerca, innovazione tecnologica e società.

I seminari si tengono con cadenza approssimativamente mensile presso la sede della Fondazione Caritro, via Calepina 1, Trento.

#### Laboratorio introduttivo all'analisi dei dati

*Docente proponente:* prof. Rocco Micciolo

*Relatori:* prof. Rocco Micciolo

*Attività:* 12 ore d'aula ed elaborazione di una tesina scritta con discussione orale dei risultati

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* I semestre

Il laboratorio (che affianca il corso ufficiale di Statistica) si propone di mettere i partecipanti di fronte ai problemi concreti (organizzativi e interpretativi) che si incontrano quando si analizzano dati provenienti da ricerche empiriche. Durante le ore di

seminario verranno elaborati, impiegando il software open-source R, dati provenienti dalle indagini multiscopo condotte dall'ISTAT. Per ottenere il credito gli studenti dovranno elaborare una tesina scritta (con discussione orale) su un argomento concordato con il docente.

Invecchiamento ed età anziana: aspetti biologici ed interventi psico-sociali

*Docente proponente:* prof.ssa Barbara Ongari

*Relatori:* prof. M. Cesa Bianchi – dott.ssa A. Belloni Sonzogni

*Attività:* 16 ore d'aula e stesura di un paper finale

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* Il periodo

L'ultima fase del ciclo della vita merita una considerazione di rilievo, sia dal punto di vista degli approfondimenti teorici e delle ricerche empiriche in campo biomedico e psicologico, sia per promuovere una più attenta riflessione relativa agli interventi sociali e psicologici da attivare per migliorare la qualità delle condizioni di vita degli anziani.

Gli incontri, aperti sia agli studenti che ai professionisti, affronteranno le tematiche relative alla psicologia dell'invecchiamento nell'ambito del ciclo della vita, dedicando particolare attenzione alle risorse oltre che alle fragilità. Inoltre verranno considerati gli aspetti legati alla psico-patologia degli anziani, analizzando i modelli più recenti delle modalità della presa in carico.

Social Practice Design Seminar

*Docente proponente:* prof. Gianni Jacucci

*Relatori:* vari

*Attività:* 24 ore d'aula, lettura di un articolo prima di ciascun incontro, redazione di un commento scritto al materiale della presentazione.

*Crediti:* 2

*Periodo di svolgimento:* novembre 2007-febbraio 2008 (6 incontri)

La proposta di un Social Practice Design, la progettazione di pratiche sociali, è una attività sociale di progettazione, volta ad assicurare che i potenziali benefici delle nuove prospettive tecnologiche vengano realizzati. I seminari su Social Practice Design propongono interventi di esperti provenienti dall'area della ricerca azione nei sistemi informativi, della psicologia dei gruppi e dell'etnografia.

Servizio sociale e promozione dell'interculturalità

*Docente proponente:* dott.ssa Silvia Fargion

*Relatrici:* a.s. Sandra Venturelli, a.s. Francesca Ruozi

*Attività:* 16 ore d'aula e stesura di una relazione conclusiva

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* marzo 2008

La progressiva differenziazione del tessuto sociale, legata a fenomeni quali l'immigrazione, ha portato a cambiamenti sostanziali nel lavoro sociale. Il seminario, attraverso incontri con testimoni privilegiati, discussioni ed esercitazioni pratiche, intende offrire un'occasione per riflettere opportunità e risvolti problematici connessi all'incontro tra culture diverse nel contesto dei servizi sociali. Verranno introdotte le principali aree di intervento e le più rilevanti fonti di informazione per un aggiornamento su possibilità e diritti delle persone immigrate nei diversi ambiti del lavoro sociale.

Risorse bibliografiche in formato elettronico per le scienze sociali

*Docente proponente:* prof. Luigi Blanco

*Relatori:* personale del Sistema Bibliotecario di Ateneo

*Attività:* 18 ore d'aula e verifica finale dell'apprendimento, consistente nella simulazione di una ricerca bibliografica o nella rielaborazione, in diversi programmi, di dati bibliografici.

*Crediti:* 2

*Periodo di svolgimento:* marzo 2008

Si tratta di un seminario teorico-pratico rivolto a studenti e laureandi sui servizi della biblioteca e sugli strumenti per la ricerca bibliografica, con particolare attenzione alle scienze sociali.

Il seminario tratterà i seguenti temi relativi alle risorse bibliografiche in formato elettronico: i cataloghi; le risorse internet; le banche dati; i periodici; la citazione bibliografica; i servizi della biblioteca.

Le lezioni saranno tenute da personale qualificato e si svolgeranno nell'aula didattica. L'iniziativa è rivolta in particolare ai laureandi, sia del vecchio che del nuovo ordinamento, e agli studenti delle Lauree specialistiche; ma è sicuramente utile per tutti gli studenti. Ogni partecipante riceverà una serie di dispense e materiale didattico relativo agli argomenti trattati durante il seminario. Lo stesso materiale sarà messo a disposizione sul sito della Biblioteca d'Ateneo.

Promozione di gruppi di auto-mutuo aiuto

*Docente proponente:* dott.ssa Silvia Fargion

*Relatori:* a.s. Miriam Vanzetta, e.p. Stefano Bertoldi

*Attività:* 16 ore d'aula e stesura di una relazione conclusiva

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* aprile 2008

Nel lavoro sociale sta prendendo piede l'idea che chi vive un problema, attraverso una fase difficile della vita o si trova in una condizione di svantaggio matura anche un'esperienza positiva nell'affrontare le situazioni e le difficoltà che la particolare condizione comporta. Su questa consapevolezza si fonda il progetto dei gruppi di auto mutuo aiuto, che rappresentano nello stesso tempo un modo per superare la solitudine in cui le persone spesso si trovano, e uno spazio per valorizzare e socializzare le competenze maturate. Il seminario si propone di introdurre il tema e di sviluppare iniziali competenze relative all'attivazione di gruppi di auto-mutuo aiuto.

Modulo di simulazione dell'Unione Europea: come funziona il Consiglio Europeo

*Docenti proponenti:* dott. Marco Brunazzo, prof. Vincent Della Sala, prof. Mark Gilbert

*Relatori:* dott. Marco Brunazzo, prof. Vincent Della Sala, prof. Mark Gilbert

*Attività:* 8 ore di lezione, 20 di lavoro individuale, stesura di un rapporto e presentazione della ricerca svolta

*Crediti:* 3

*Periodo di svolgimento:* III periodo

Si tratta di un seminario sul funzionamento dell'Unione europea, e, in particolare, dell'istituzione in cui sono rappresentati i governi nazionali, il Consiglio europeo.

Attraverso una simulazione in cui ad ogni studente verrà assegnato lo studio delle posizioni espresse da uno stato membro, verranno ricostruite le fasi cruciali del Consiglio europeo del giugno 2007 e i negoziati che ne sono seguiti in vista dell'adozione di un nuovo Trattato comunitario che porti al superamento della crisi politica del periodo 2005-2007.

L'obiettivo finale del seminario è quello di fornire allo studente le conoscenze pratiche e teoriche necessarie per capire come vengono prese le decisioni nel sistema politico comunitario. Inoltre, lo studente verrà messo nella condizione di conoscere le principali fonti per la ricerca nel campo degli studi europei.

Il seminario di articolerà in 4 lezioni di due ore ciascuna, per un totale di 8 ore. Nella prima lezione verrà presentata l'iniziativa e verranno introdotti gli elementi conoscitivi necessari affinché la simulazione abbia luogo. Nel secondo incontro, verranno presentate le principali fonti primarie e secondarie della ricerca di tipo politologico e storico nel campo degli studi europei che i frequentanti dovranno consultare per conoscere la posizione del paese che rappresentano e per preparare una relazione. Nel terzo incontro, verranno simulati il Consiglio europeo di Bruxelles del giugno 2007 e i successivi negoziati. Nel quarto incontro è previsto un momento di confronto fra i risultati della simulazione e quelli del Consiglio europeo.

Si ritiene che il lavoro sulle fonti e la preparazione/studio della simulazione comportino un lavoro indipendente da parte dello studente di non meno di 20 ore. La valutazione finale avviene sulla base della partecipazione ai 4 incontri, della qualità dell'esposizione e della capacità argomentativa dello studente così come della stesura di una relazione sui temi affrontati nel seminario.

Sebbene il seminario sia aperto a tutti, esso è pensato soprattutto per gli studenti del secondo e terzo anno del corso di laurea in SPIE che hanno già frequentato alcuni dei corsi di stampo politologico e storico previsti nei loro piani di studio.

#### Cinema LOSI – Rassegna di film sul mondo del lavoro e delle organizzazioni

*Docente proponente:* prof. Antonio Strati

*Relatori:* vari

*Attività:* 12 ore d'aula e 12 ore di preparazione e stesura di una relazione conclusiva

*Crediti:* 1

*Periodo di svolgimento:* III periodo

Si tratta di un ciclo di appuntamenti per avviare un'analisi sul lavorare oggi nelle organizzazioni attraverso le storie narrate dalle pellicole cinematografiche. Nel corso delle proiezioni si osserveranno sia diversi punti di vista rispetto al significato che il lavoro assume nella vita delle persone, sia differenti modalità in cui la dimensione lavorativa viene rappresentata nel cinema.

Le proiezioni dei film sono rivolte principalmente agli studenti iscritti all'Università di Trento (ingresso gratuito).

#### I mercoledì della LOSI

*Docente proponente:* prof. Antonio Strati

*Relatori:* vari

*Attività:* 12 ore d'aula e 36 ore di preparazione e stesura di una relazione conclusiva

*Crediti:* 2

*Periodo di svolgimento:* III e IV periodo

Il ciclo di seminari rappresenta un'occasione di confronto tra studenti, dottorandi e ricercatori sulle tematiche e le metodologie che sono al centro delle ricerche svolte nell'indirizzo Information Systems and Organizations della Scuola di Dottorato in Sociologia.

#### Altre attività

Nel corso dell'anno accademico verranno organizzate altre attività seminariali, non appena verranno definiti titoli, orari, relatori e modalità di acquisizione dei crediti ECTS, sarà data comunicazione sul sito web della Facoltà (<http://www.soc.unitn.it>).

## 6. GLI STAGE

Lo stage e il percorso di introduzione al mondo del lavoro costituiscono un'esperienza formativa importante per il futuro laureato e sono parte integrante del curriculum di studi dei Corsi di laurea della Facoltà di Sociologia. L'insieme delle attività che la Facoltà predispone sotto questo titolo (si veda il regolamento su [www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it)) ha lo scopo di avvicinare lo studente al lavoro del sociologo ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare i campi applicativi dove il sapere sociologico viene impiegato.

Le opportunità formative di queste attività sono:

- l'occasione di riconoscere l'importanza della preparazione teorica nei processi produttivi e di capire l'uso che nella pratica lavorativa viene fatto del sapere come strumento di lavoro;
- il confronto con la complessità del lavoro del sociologo e quindi la possibilità di acquisire le prime competenze per attrezzarsi a gestire tale complessità;
- la valutazione della spendibilità del proprio titolo di studio.

Gli studenti avranno dunque la possibilità di valutare le caratteristiche del ruolo professionale, il loro interesse per i contenuti del lavoro, le possibilità di inserimento lavorativo e le opportunità di carriera.

### Crediti formativi (ECTS)

Una esperienza positiva di stage, o l'aver seguito il percorso di introduzione al mondo del lavoro, viene valutata in 5 crediti ECTS, previa presentazione di una relazione, sua valutazione ed approvazione della apposita Commissione.

Tali crediti sono conseguibili in uno dei tre modi seguenti:

- periodo di stage in una organizzazione,
- percorso di introduzione al mondo del lavoro,
- riconoscimento di una esperienza lavorativa pregressa.

Alle attività di stage in azienda ed al percorso di introduzione al mondo del lavoro è necessario iscriversi e possono partecipare gli studenti iscritti al 2 e 3 anno delle lauree triennali in Sociologia e in Società, politica e istituzioni europee.

### Periodo di stage

Studenti e neo-laureati (da non oltre 12 mesi) possono accedere ad un periodo di stage, della durata minima di due mesi e massima di 12, presso le imprese che offrono tali posizioni.

L'alternanza formativa che si realizza tramite lo stage ha il valore dell'apprendere in situazione, mettendo in pratica ciò che si è appreso.

Le numerose offerte di stage, in diversi contesti lavorativi, sono disponibili on line, sul portale di Facoltà, alla voce "servizi allo studio" – "stage".

L'ufficio Rapporti con le imprese fornisce i servizi necessari alla stesura della convenzione con le imprese.

Lo stage presuppone un piano di lavoro per lo studente, elaborato in collaborazione con un tutor accademico ed un tutor aziendale, che configura il percorso formativo seguito in azienda e gli obiettivi relativi alle attività di stage. La relazione finale di stage viene approvata dalla Commissione per gli stage e, sotto la guida del tutor accademico, può diventare l'elaborato finale per il conseguimento della laurea.

I crediti ECTS assegnati alle attività di stage possono essere ottenuti anche aderendo ai programmi di servizio civile nazionale. L'Opera Universitaria di Trento predispone appositi progetti. I progetti dell'Opera sono misti, ossia comprendono una parte di accompagnamento e servizio in genere ai disabili iscritti all'Università e una

parte destinata a servizi all'interno dell'Ateneo. Tutte le informazioni si possono trovare presso il sito <http://www.serviziocivile.provincia.tn.it/>

#### Percorso di introduzione al mondo del lavoro

Il percorso si propone di presentare, in forma teorica e pratica, alcuni tra i principali ambiti di lavoro dei laureati in Sociologia e in Società, politica e istituzioni europee (lauree triennali). Gli obiettivi del percorso sono di introdurre, tramite una serie di lezioni, alla conoscenza di istituzioni pubbliche e di aziende private che impiegano le professionalità sociologiche e, tramite una serie di incontri sul campo con professionisti che esercitano tali professionalità, orientare al mondo del lavoro ed alla spendibilità delle competenze acquisite.

Viene richiesta la frequenza obbligatoria alle lezioni e alle visite nella misura minima dell'80%. Gli studenti dovranno quindi presentare un breve elaborato (max 10 pagine) su una delle realtà oggetto delle visite, in relazione alle letture effettuate.

Il percorso di introduzione al mondo del lavoro verrà articolato in due edizioni (nel primo e nel secondo semestre) in modo da sviluppare sia una valenza di orientamento nella ricerca di lavoro, sia una valenza conoscitiva degli sbocchi lavorativi e delle competenze sociologiche richieste dal mercato del lavoro.

#### Certificazione di attività lavorativa

La persona che sta svolgendo o ha svolto una attività lavorativa in un ambito attinente al percorso di studio universitario intrapreso può richiedere il riconoscimento di crediti ECTS. A tal fine dovrà seguire le indicazioni riportate dal regolamento di Facoltà e far pervenire alla Commissione una relazione sull'attività svolta dalla quale risulti l'acquisizione di competenze valutabili entro la formazione accademica e la durata dell'esperienza lavorativa in analogia ai requisiti di uno stage.

Ulteriori e più analitiche informazioni sono disponibili sulle pagine dedicate agli stage nel sito della Facoltà di Sociologia ([www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it))

Infine, è possibile contattare l'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali

Facoltà di Sociologia - Il piano

Apertura al pubblico: lunedì-venerdì ore 9-12

Recapiti: 0461/881383-3713

e-mail: [stas@soc.unitn.it](mailto:stas@soc.unitn.it)

## 7. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI

Per "formazione post-laurea" s'intende il proseguimento degli studi successivo al conseguimento di una laurea o laurea specialistica. L'offerta formativa post-laurea dell'Università di Trento è articolata in Master (di primo e di secondo livello), Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca.

La durata dei Master varia da un minimo di uno ad un massimo di due anni, generalmente l'attività svolta viene quantificata in crediti ECTS.

I Master di I livello sono rivolti a studenti in possesso di un titolo accademico del 1° ciclo (laurea triennale), mentre i Master di II livello sono rivolti a studenti in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea magistrale e laurea vecchio ordinamento.

All'interno dell'Università di Trento, inoltre, è attivata la Scuola di Specializzazione per le professioni legali e sono attivati alcuni corsi di perfezionamento e di formazione permanente.

Il Dottorato di Ricerca, infine, è il più alto grado di istruzione previsto nell'ordinamento accademico italiano ed è volto all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare presso università, enti pubblici e soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

Al di là di questo obiettivo specifico, lo scopo ultimo dei programmi di Dottorato è quello di favorire il progresso scientifico e tecnologico e, al tempo stesso, la formazione di una classe dirigente con una cultura professionale di alto livello e una corrispondente apertura internazionale.

Il Dottorato di Ricerca può essere istituito da una singola università o da un consorzio di università, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati

La durata ufficiale minima è di tre anni: ciascun anno accademico ha inizio il 1° novembre e termina il 31 ottobre.

È possibile avere informazioni dettagliate riguardo all'offerta post-laurea dell'Ateneo di Trento sul portale di Facoltà alla voce "Offerta formativa".

## SEZIONE II – LE LAUREE TRIENNALI

### 1. SOCIOLOGIA (Classe 36)

#### 1.a. Presentazione

Il corso di laurea in Sociologia, primo istituito in Italia, gode di una lunga tradizione e ha contribuito più di altri a diffondere la professione del sociologo in Italia. Il curriculum offre gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare i fenomeni collettivi, l'interazione sociale, il funzionamento delle istituzioni e le espressioni culturali della società contemporanea e fornisce nel contempo le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici.

Sono oggetto di studio i meccanismi dei sottosistemi sociali (economico, politico e culturale) in prospettiva comparata e le caratteristiche delle organizzazioni che compongono la società: famiglia, scuola, comunità locali, imprese, partiti, sindacati, associazioni, mezzi di comunicazione di massa.

Vengono inoltre esaminate le posizioni sociali occupate dai gruppi e dagli aggregati presenti nelle società contemporanee (generi, generazioni, classi, strati, ceti, etnie), le azioni degli individui che ne fanno parte e i modi di governo e regolazione della società (stato, politiche sociali, politiche dell'ambiente, sistemi di welfare).

Sono anche oggetto di studio le ideologie, le visioni del mondo, le credenze, gli orientamenti di valore e i meccanismi di formazione delle aspettative individuali e collettive.

L'analisi della trasformazione sociale privilegia i meccanismi di formazione delle disuguaglianze, delle varie forme di devianza, lo sviluppo dei conflitti e i meccanismi di creazione del consenso, anche attraverso i media.

#### 1.b. Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Sociologia fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- a) relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;
- b) uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- c) uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- d) organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- e) servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- f) istituti di ricerche di mercato;
- g) agenzie di sondaggi di opinione;
- h) enti di formazione e orientamento professionale;
- i) associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;
- j) istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.



Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse lauree specialistiche di carattere sociologico offerte dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

### **1.c. Struttura formativa**

Le competenze teoriche necessarie all'analisi della società contemporanea e delle sue trasformazioni sono offerte dagli insegnamenti sociologici e da quelli concernenti le scienze umane e sociali di base (antropologia, storia, psicologia, economia, diritto, scienza politica) impartiti durante il primo anno. Le competenze di base vengono approfondite durante il secondo anno, facendo in gran parte ricorso alle materie sociologiche specialistiche e applicate, durante il terzo anno, ad alcuni ambiti tematici di particolare attualità.

Le competenze metodologiche e tecniche necessarie ai fini della ricerca, dell'indagine sul campo e dell'applicazione delle capacità professionali, sono fornite per mezzo di un 'pacchetto' di insegnamenti specifici (matematica per le scienze sociali, statistica, metodologia delle scienze sociali, tecniche della ricerca sociale, ecc.). Per una migliore acquisizione e applicazione di tali competenze la Facoltà si è dotata di un Laboratorio Didattico attrezzato con strumenti informatici, accessibile a tutti gli studenti, e di un centro per interviste assistite da computer.

Il curriculum è completato da un'offerta formativa di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare), di competenze informatiche (che possono essere certificate con attestati riconosciuti anche all'estero) e da numerose opportunità di partecipare a stage e di effettuare tirocini presso enti o istituti di ricerca, aziende ed amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

### 1.d. Organizzazione didattica

#### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod	Obbl. Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	Obbl.	9*	La Valle/Ravelli	35499	A
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	Obbl.	9*	Rutigliano	35523	A
Antropologia culturale	M-DEA/01	2	Obbl.	6	Bonin	35002 35003	C2
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	2	Obbl.	6*	Benati/Espa	35021 35022	G
Storia moderna	M-STO/02	1	Obbl.	3	Niccoli	35087	G
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	Corni	35080	C2
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	<b>Corni/Grandi</b>	<b>35081-35557</b>	C2
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	Obbl.	6	Nevola/**	35541	C2
Competenze linguistiche (inglese)		1	Obbl.	6		35550	E
Competenze informatiche		1	Obbl.	3		35107	F
<b>Totale I anno</b>		<b>13</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

**NB** La TAF(Tipologia di Attività Formativa) G ha sostituito la TAF C3. Le due TAF sono equivalenti

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod	Obbl./ Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Filosofia della scienza	M-FIL/02	1	Obbl.	3	Di Bernardo	35381	G
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	Obbl.	9*	Buzzi	35475	A
Sociologia (corso avanzato)	SPS/07	1	Obbl.	6	Pollini	35498	A
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Obbl.	3	Sciortino	35156	A
Diritto pubblico italiano e comparato	IUS/09	1	Obbl.	3	Piciocchi	35266	C2
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	Obbl.	3	Piciocchi	35265	C1
Statistica	SECS-S/01	1	Obbl.	6	Micciolo	35542	C2
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	9	Castelli	35543	C2
Competenze linguistiche (11 <sup>a</sup> lingua) <b>Francese</b>		1	Obbl.	3			F
<b>Totale Obbligatori</b>		<b>9</b>		<b>45</b>			
Due moduli a scelta tra i seguenti:							
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	2	Opz.	6	Ravelli	35221	B
Sociologia dei gruppi	SPS/07		Opz.		Ceri	35277	B
<b>Sociologia della devianza</b>	SPS/12		Opz.		Bertelli	35067	B
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11		Opz.		Rosa	35428	B
Sociologia della famiglia	SPS/08		Opz.		Schnabl	35070	B
<b>Sociologia dell'educazione</b>	SPS/08		Opz.		Sartori	35065	B
Sociologia del lavoro	SPS/09		Opz.		Gherardi	35209	B
Un modulo a scelta tra i seguenti:							
<b>Statistica sociale</b>	SECS-S/05	1	Opz.	3	Corposanto	35537	C2
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05		Opz.		Bison	35285	C2
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati							
<b>Sociologia del lavoro(35209) Sociologia delle relazioni etniche (35509)</b>			Opz.	6			D
<b>Totale Opzioni</b>		<b>3</b>		<b>15</b>			
<b>Totale II anno</b>		<b>12</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi  
**NB** La TAF(Tipologia di Attività Formativa) G ha sostituito la TAF C3. Le due TAF sono equivalenti

Organizzazione didattica del III anno

<b>Ambito</b>	<b>settore</b>	<b>n. Mod</b>	<b>Obbl./Opz.</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>Cod.</b>	<b>TAF</b>
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Chiari	35476	A
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	Obbl.	6	Bucchi Gadotti	35211 35422	B
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	Obbl.	6	Greca	35544	B
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Barbieri	35397	B
Sociologia politica	SPS/11	1	Obbl.	3	Poggi	35449	B
Sociologia economica	SPS/09	1	Obbl.	3	Barbieri	35574	B
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	Obbl.	3	Strati	35066	B
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	3	Bison	35286	C2
<b>Totale Obbligatori</b>		<b>9</b>		<b>36</b>			
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati <b>Storia economica (35526) Sociologia del diritto (35154)</b>			Opz.	6			D
<b>Totale Opzioni</b>				<b>6</b>			
A scelta dello studente				9			D
<i>Stage, tirocini, laboratori e altre attività conformi agli obiettivi formativi del corso di laurea</i>				5		35455	F
<i>Prova finale</i>				4		35113	E
<b>Totale III anno</b>		<b>9</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

1.e. Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente

Cod	Ambito	Mod	Settore	E C T S	Docente
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	**
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Mutuaz. Lettere
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35383	Geografia politica ed economica	A	M-GGR/02	3	Dell'Agnese
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellan
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	Messetti
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	**
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion
35399	Propedeutica filosofica	A	M-FIL/05	3	Poli
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago
35277	Sociologia dei gruppi	A	SPS/07	3	Ceri
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi

<b>Cod</b>	<b>Ambito</b>	<b>Mod</b>	<b>Settore</b>	<b>E C T S</b>	<b>Docente</b>
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino
35418	Sociologia dell'integrazione europea (Modulo J. Monnet)	B	SPS/11	3	Foradori
35564	Sociologia dell'integrazione europea (Cattedra J. Monnet)	A	SPS/11	3	Scartezzini
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35431	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli
35576	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Rosa
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Bison
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto
35521	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Blanco
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini
35563	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**
35195	Storia delle istituzioni politiche e sociali	A	SPS/03	3	Blanco
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Niccoli
35527	Storia politica europea e internazionale	A+B	SPS/06	6	Gilbert
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea

\* un modulo sarà di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

## **2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36)**

### **2.a. Presentazione**

Il Corso di Laurea in “Società, Politica e Istituzioni Europee”, incardinato nella classe delle lauree in Scienze sociologiche (n. XXXVI), si colloca in un percorso di studi di antica e solida tradizione nella Facoltà di Sociologia di Trento. Esso si propone nello specifico di approfondire le tematiche relative alla società europea, nelle sue diverse e peculiari manifestazioni, così come essa si viene sviluppando nel processo di progressiva e accentuata integrazione politica e unione economica, e articolando nei diversi sottosistemi, economico, culturale e politico. In particolare si studieranno le modalità di costruzione di inedite forme istituzionali e le resistenze da superare per consentire e favorire lo sviluppo dell'integrazione politica, economica, culturale europea. Il rapporto tra istituzioni europee e Stati nazionali rappresenterà un tema centrale di riflessione, così come la tematica dell'allargamento dell'Unione e dello sviluppo di un sistema politico multi-livello (comunitario, nazionale e regionale).

### **2.b. Obiettivi formativi**

L'intento del Corso di Laurea è di preparare alcune figure di esperti, che pur condividendo la comune formazione sociologica, abbiano competenze specifiche in alcuni settori che fanno riferimento diretto alla conoscenza delle società europee e delle istituzioni europee, principalmente la UE. Il Corso è pertanto pensato soprattutto per quei giovani che intendono intraprendere una carriera professionale nei seguenti ambiti:

1) nella pubblica amministrazione locale e nazionale, in posizioni che richiedono sempre di più conoscenze generali di quanto avviene a livello europeo e di come funzionano le istituzioni e le politiche europee (ad esempio, gestione dei fondi strutturali, preparazione di progetti finanziabili con fondi CE, ecc.);

2) nel mondo dell'impresa, fornendo agli operatori economici il necessario supporto tecnico-conoscitivo, sia per districarsi nel sistema di regolamentazione comunitaria, sia per avvantaggiarsi dei programmi di sostegno offerti dall'UE;

3) nelle organizzazioni internazionali governative e non governative, che operano nel settore della cooperazione internazionale, sia verso i paesi in via di sviluppo che verso i paesi dell'est europeo;

4) nel settore culturale e della ricerca, dove sono richieste conoscenze generali sociologiche e in materia di studi europei (giornalismo, operatori culturali, istituti di ricerca, ecc.).

Le competenze acquisite con la Laurea triennale in Società, politica e istituzioni europee potranno trovare ulteriore specializzazione nel proseguimento degli studi con l'accesso ai corsi di laurea specialistica sia di carattere sociologico che europeistico.

## **2.c. Struttura formativa**

La società europea, nei suoi rapporti con la politica, l'economia, la cultura, le dinamiche istituzionali, viene studiata sulla base di competenze scientifico-disciplinari diversificate, dalla politologia alla storia, dall'antropologia all'economia, alla sociologia in senso stretto, e facendo ricorso in modo sistematico al metodo comparativo.

L'organizzazione didattica del corso di studi prevede una prima fase di preparazione di base, che si svolge nel primo anno e in parte del secondo, e una seconda fase, più orientata alla conoscenza sociologica del contesto europeo (storia, istituzioni, società, cultura), che copre la parte restante del secondo anno e l'intero terzo anno del corso di studi.

Il Corso di Laurea è organizzato intorno ai vari gruppi disciplinari necessari per la conoscenza delle società e delle istituzioni europee. Si tratta del: (1) gruppo sociologico (Sociologia generale, Sociologie settoriali, in particolare Sociologia politica, delle relazioni internazionali, della integrazione europea); (2) gruppo politologico (Scienza politica, Politica comparata, Politica e istituzioni internazionali, Politica e istituzioni dell'UE); (3) gruppo economico (Economia politica, Politica economica, Sistemi economici europei e internazionali); (4) gruppo giuridico (Diritto pubblico italiano e comparato, comunitario e internazionale); (5) gruppo storico (Storia contemporanea, Storia delle dottrine politiche, Storia moderna, Storia delle istituzioni politiche e sociali, Storia politica europea e internazionale); (6) gruppo delle discipline metodologiche (Metodologia delle scienze sociali, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Statistica per la ricerca sociale), geografiche (Geografia politica ed economica), demografiche (Demografia). Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua europea.



## 2.d. Organizzazione didattica

### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz..	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	Obbl.	9*	La Valle/Ravelli	35499	6A-3D
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	Obbl.	6	Wagner	35545	A
Storia moderna	M-STO/02	1	Obbl.	3	Niccoli	35088	G
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	Blanco	35521	C2
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	1	Obbl.	3	**	35563	C2
Storia delle istituzioni politiche e sociali	SPS/03	1	Obbl.	3	Blanco	35195	G
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	Obbl.	6	Nevola/**	35541	C2
Antropologia culturale	M-DEA/01	1	Obbl.	3	Bonin	35459	C2
Geografia politica ed economica	M-GGR/02	1	Obbl.	3	Dell'Agnese	35383	C1
Matematica per le scienze sociali	MAT-04	1	Obbl.	3	Benati/Espa	35021	G
<b>Totale obbligatori</b>		<b>11</b>		<b>48</b>			
3 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	3			D
<b>Totale opzionali</b>		<b>1</b>		<b>3</b>			
Competenze informatiche		1		3		35107	F
Competenze linguistiche (inglese)		1		6		35550	E
<b>Totale I anno</b>		<b>14</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

**NB** La TAF(Tipologia di Attività Formativa) G ha sostituito la TAF C3. Le due TAF sono equivalenti

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	Obbl.	6	Odella	35474	A
Metodologia e tecniche per la ricerca soc.le	SPS/07	1	Obbl.	6	Peri	35546	A
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	2	Obbl.	6	Bison	35285,35286	C2
Politica comparata	SPS/04	1	Obbl.	6	**	35547	C2
Politica economica	SECS-P/02	1	Obbl.	3	Dallago	35393	G
Diritto pubblico italiano e comparato	IUS/09	1	Obbl.	3	Piciocchi	35266	C2
Sociologia economica	SPS/09	2	Obbl.	6	Grancelli	35431, 35432	B
Sociologia del mutamento	SPS/07	2	Obbl.	6	Sciortino	35156; 35536	B
Sociologia politica	SPS/11	2	Obbl.	6	Rosa	35576, 35450	B
Demografia	SECS-S/04	1	Obbl.	3	Ascolani	35441	D
<b>Totale obbligatori</b>		<b>14</b>		<b>51</b>			
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	6			D
<b>Totale opzionali</b>				<b>6</b>			
Competenze linguistiche (seconda lingua)		1	Obbl.	3			F
<b>Totale II anno</b>		<b>15</b>		<b>60</b>			

\*\* docente in corso di nomina

**NB** La TAF(Tipologia di Attività Formativa) G ha sostituito la TAF C3. Le due TAF sono equivalenti

Organizzazione didattica del III anno

Ambito	Settore	n. mod.	Obbl./Opz..	ECTS	Docente	Cod.	TAF
Sociologia dell'integrazione europea (J. Monnet)	SPS/11	2	Obbl.	6	Scartezzini Foradori	35564 35418	B
Storia politica europea ed internazionale	SPS/06	1	Obbl.	6	Gilbert	35527	G
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	Obbl.	3	Piciocchi	35265	C1
Diritto pubblico internazionale	IUS/09	1	Obbl.	3	<b>Mutuaz. Lett.</b>	35379	C2
Sistemi economici europei e internazionali	SECS-P/02	2	Obbl.	6	Maggioni Dallago	35494 35495	G
Politica e istituzioni internazionali	SPS/04	1	Obbl.	3	Della Sala	35483	C2
Politica e istituzioni dell'UE	SPS/04	2	Obbl.	6	Brunazzo	35548 35549	C2
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Obbl.	3	Rosa	35428	B
<b>Totale obbligatori</b>		<b>11</b>		<b>36</b>			
12 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	12			D
<b>Totale opzionali</b>				<b>12</b>			<b>D</b>
Attività a scelta dello studente				3			D
Stage, tirocini, laboratori				5		35455	F
Prova finale				4		35113	E
<b>Totale III anno</b>		<b>11</b>		<b>60</b>			

**NB** La TAF(Tipologia di Attività Formativa) G ha sostituito la TAF C3. Le due TAF sono equivalenti

**2.e. Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente:**

<b>Cod</b>	<b>Ambito</b>	<b>Mod</b>	<b>Settore</b>	<b>E C T S</b>	<b>Docente</b>
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	**
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti
35003	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	3	Bonin
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani
35022	Matematica per le scienze sociali	B	MAT/04	3	Benati/Espa
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerin
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	Messetti
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35397	Politica sociale	A	SPS/07	3	Barbieri
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion
35399	Propedeutica filosofica	A	M-FIL/05	3	Poli
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari
35050	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini
35277	Sociologia dei gruppi	A	SPS/07	3	Ceri
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Gadotti

<b>Cod</b>	<b>Ambito</b>	<b>Mod</b>	<b>Settore</b>	<b>E C T S</b>	<b>Docente</b>
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati
35574	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Barbieri
35449	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Poggi
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS10	6	Greca
35542	Statistica	A+B	SECS-S/01	6	Micciolo
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto
35080	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Corni
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Niccoli
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea

\* un modulo sarà di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

### 3. SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)

#### 3.a. Presentazione

Questo Corso di Laurea continua la tradizione di formazione al servizio sociale presente nell'Università di Trento dal 1989 con la Scuola Diretta a Fini Speciali per Assistenti Sociali e, dal 1994, con il Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale.

La professione dell'assistente sociale si è sviluppata per far fronte ai bisogni dei cittadini a rischio di emarginazione e di deprivazione economica e sociale, come: minori in difficoltà, persone con problemi legati alla convivenza familiare, adulti e minorenni che hanno commesso reato, anziani bisognosi di assistenza, tossicodipendenti e alcolisti, malati psichiatrici, immigrati, ecc.

L'assistente sociale aiuta le persone in difficoltà a riorganizzarsi nel gestire vari aspetti della vita pratica e relazionale quali: avere una casa, avere un lavoro o comunque un reddito, svolgere le attività quotidiane, occuparsi della propria salute, socializzare, educare i figli. L'assistente sociale è attivo anche nella prevenzione delle cause di bisogno, nella sensibilizzazione ai problemi presenti nella collettività e nella promozione della solidarietà sociale.

Quando è necessario, l'assistente sociale collabora con l'Autorità Giudiziaria per assicurare forme di controllo in situazioni di rischio o di pericolosità sociale e nel garantire la tutela di soggetti deboli.

#### 3.b. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

Le competenze che vengono sviluppate riguardano principalmente:

a: *la relazione interpersonale* con chi è in difficoltà, che avviene attraverso colloqui di *counselling* sia con la persona che con i suoi familiari;

b: *il lavoro organizzativo* vale a dire la programmazione dell'intervento, i contatti con le istituzioni e con altri organismi pubblici, privati e del terzo settore, nonché l'organizzazione e il coordinamento di strutture di servizio;

c: *le funzioni amministrative*, relative all'accesso, alla erogazione e alla verifica delle prestazioni;

d: le funzioni volte alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla corresponsabilizzazione dei cittadini rispetto ai problemi sociali.

La laurea è requisito necessario per l'accesso all'esame di stato che abilita all'esercizio della professione di assistente sociale presso amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia), organizzazioni non profit (associazioni, cooperative) e come liberi professionisti.

### 3.c. Struttura formativa

Il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico-professionali, storico-giuridiche, sociologiche e psicologiche suddivisi in moduli di insegnamento obbligatori e moduli di insegnamento opzionali. Il curriculum prevede inoltre:

#### Tirocini professionali

Effettuati presso strutture di servizio sociale di enti pubblici o privati convenzionati con l'Università, consistono in un'esperienza di lavoro svolta in un contesto reale, guidata da un tutor che controlla e sostiene l'apprendimento individualizzato.

Vengono effettuati due tirocini distinti collocati rispettivamente nel primo e nel secondo anno di corso.

#### Attività a scelta

Possono essere iniziative organizzate dall'Università o anche attività esterne di formazione teorica o pratica. Per quanto proposto in Facoltà l'accREDITAMENTO avviene con il completamento delle attività previste; qualora si attinga all'offerta formativa esterna, sarà necessario presentare richiesta documentata di riconoscimento dei crediti ECTS acquisiti al Presidente del Consiglio d'area.

L'acquisizione di competenze linguistiche (inglese, 6 crediti ECTS) ed informatiche (4 moduli dell'ECDL, 3 crediti ECTS) e il superamento di una prova finale (3 crediti ECTS).

### 3.d. Tirocini professionali e stage

#### Cos'è il tirocinio e come si svolge

L'attività di tirocinio professionale, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 509/99, costituisce parte integrante e qualificante della formazione di base degli assistenti sociali. Esso consiste in un'esperienza professionale guidata, effettuata in un contesto lavorativo e per questo rappresenta una modalità privilegiata ed insostituibile per l'acquisizione diretta e l'elaborazione di:

- competenze operative-professionali;
- conoscenze teoriche-metodologiche;
- principi e valori specifici della professione.

Presso il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università degli Studi di Trento, la formazione comprende almeno 700 ore di attività pratiche di tirocinio professionale (pari a 28 crediti ECTS), svolto sotto la guida di un assistente sociale operante presso l'Ente convenzionato in cui il tirocinio si svolge e con il coordinamento di un tutor incaricato dalla Facoltà.

I tirocini previsti dal percorso formativo sono due, entrambi obbligatori, da svolgersi durante il primo e il secondo anno di corso. Per quanto possibile, il primo tirocinio si svolge nell'ambito dei servizi territoriali di base, mentre il secondo si svolge in genere in un servizio specialistico o nel terzo settore.

Benché il Corso di Laurea non preveda sbarramenti o propedeuticità, si consiglia lo studente di affrontare le attività di tirocinio dopo aver superato gli esami relativi alle discipline strettamente professionali: Principi e fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I per il tirocinio di primo anno e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II per il tirocinio di secondo anno.

Gli studenti possono accedere alla frequenza del tirocinio di secondo anno solo dopo aver superato con esito positivo il tirocinio di primo anno.

Il calendario delle giornate di tirocinio viene stabilito annualmente, in genere nel periodo da febbraio a giugno. Nell'a.a. 2007-2008 il calendario previsto è il seguente:

Calendario di I TIROCINIO

(38 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 262 ore):

Mese	Giorni
Febbraio	lunedì 25, martedì 26
Marzo	lunedì 3, martedì 4, lunedì 10, martedì 11, lunedì 17, martedì 18, martedì 25, lunedì 31
Aprile	martedì 1, lunedì 7, martedì 8, lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18, lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23, lunedì 28, martedì 29, mercoledì 30
Maggio	lunedì 5, martedì 6, mercoledì 7, lunedì 12, martedì 13, mercoledì 14, lunedì 19, martedì 20, mercoledì 21, lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28
Giugno	martedì 3, mercoledì 4

Calendario di II TIROCINIO

(45 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 320 ore):

Mese	Giorni
Febbraio	lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20, giovedì 21, venerdì 22, lunedì 25, martedì 26, mercoledì 27
Marzo	lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12, lunedì 17, martedì 18, mercoledì 19, martedì 25, mercoledì 26, lunedì 31
Aprile	martedì 1, lunedì 7, martedì 8, mercoledì 9, lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18, lunedì 21, martedì 22, lunedì 28, martedì 29
Maggio	lunedì 5, martedì 6, lunedì 12, martedì 13, lunedì 19, martedì 20, lunedì 26, martedì 27
Giugno	martedì 3, lunedì 9, martedì 10

Come è definito l'ambito di svolgimento di tirocinio

Dal 17 al 28 settembre 2007, lo studente che intende svolgere il tirocinio nel corrente anno accademico, deve presentare apposita DOMANDA DI TIROCINIO.

Il modulo per la domanda è scaricabile dal portale di Facoltà seguendo il percorso "Guida alla Facoltà", "Servizio Sociale", "Tirocini professionali Servizio Sociale"

Una volta compilato va consegnato all'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali (al 2° piano della Facoltà di Sociologia).

Durante la prima settimana di ottobre verranno stilati e pubblicati gli elenchi degli studenti iscritti ai due tirocini; contestualmente verranno fornite le indicazioni relative ai COLLOQUI DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO.

Sulla base dei colloqui di orientamento al tirocinio, l'équipe dei tutor cura la ricerca della sede di tirocinio per ciascuno studente. Garantendo la correttezza dell'iter procedurale e tenendo conto delle disponibilità dei supervisori, vengono individuate le sedi opportune e, successivamente, stipulate le convenzioni con gli Enti.



Nell'effettuare l'abbinamento tra studente e sede di tirocinio si tiene conto, per quanto possibile, di variabili quali il domicilio dello studente e le preferenze espresse dallo stesso nella domanda di tirocinio e nel colloquio di orientamento.

L'esito dell'abbinamento può risentire delle ridotte disponibilità dei Servizi del territorio; allo studente si chiede, pertanto, di avvicinarsi all'esperienza di tirocinio con la massima apertura e flessibilità.

Va precisato che l'interesse primario dei tutor è quello di fare in modo che il tirocinio si svolga in condizioni ottimali, garantendo sia il rispetto dei valori didattico-formativi dell'esperienza, sia la non intrusività della presenza dei tirocinanti presso gli Enti sedi di tirocinio.

Conclusasi la fase organizzativa, il tutor consegna ad ogni studente il progetto formativo, mentre l'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali (al 2° piano della Facoltà di Sociologia) provvede ad inoltrare tramite posta elettronica il registro individuale delle presenze che al termine dell'attività, debitamente compilato e firmato, va riconsegnato alla segreteria stessa.

Il progetto formativo è consegnato in 3 copie firmate dal Presidente del Consiglio d'Area del Servizio Sociale: lo studente deve firmarle e portarle alla firma del proprio supervisore che ne trattiene una copia. Lo studente, dopo averne a sua volta tenuta una copia per sé, riporta entro la data di inizio tirocinio l'ultima copia al tutor di riferimento.

#### *Il ruolo del tirocinante, del supervisore, del tutor e della commissione tirocini*

Un buon apprendimento sul campo presuppone il pieno coinvolgimento di attori che svolgono funzioni diverse.

**Il tirocinante** è il titolare dell'esperienza. A lui compete lo svolgimento delle attività previste nel piano di tirocinio. Nello specifico, lo studente inserito in un Ente, affianca un assistente sociale, che viene chiamato "supervisore"; gradualmente impara ad utilizzare sul campo le tecniche del lavoro sociale, assumendosi progressivamente la responsabilità nella gestione diretta di casi o di parti di progetti individualizzati.

**Il supervisore** è un assistente sociale iscritto ad un Ordine Professionale degli Assistenti Sociali che opera nell'Ente sede di tirocinio e che accompagna il tirocinante in tutte le fasi dell'esperienza. Il supervisore assegna allo studente il lavoro da svolgere seguendo il piano di tirocinio e ne verifica l'andamento.

Nei casi in cui non sia possibile usufruire della supervisione di un assistente sociale nell'Ente sede di tirocinio, lo studente viene affiancato ad un referente e la supervisione è assicurata da un assistente sociale iscritto all'albo professionale, individuato dall'Università.

Nei confronti dell'Ente, il supervisore ha la responsabilità di assicurare che l'attività svolta dallo studente non danneggi né l'Ente, né gli utenti. Nei confronti dell'Università, il supervisore ha la responsabilità didattica relativa all'attuazione e alla verifica del tirocinio ed elabora una valutazione finale. Sottoscrive un contratto e riceve un compenso per l'attività formativa svolta al di fuori delle ore di lavoro.

**Il tutor** è un assistente sociale iscritto ad un Ordine Professionale degli Assistenti Sociali che ha il compito di avviare e tenere i contatti con i supervisori, di proporre gli abbinamenti studente/supervisore, di monitorare l'andamento dei tirocini, di sostenere gli studenti nel percorso di apprendimento, di proporre alla Commissione d'Esame una valutazione rispetto all'intero percorso di tirocinio, tenendo conto della conformità tra obiettivi fissati ed esiti raggiunti.

L'équipe dei tutor gestisce, con il supporto della Commissione Tirocini, le attività di preparazione e rielaborazione del tirocinio, nonché la programmazione e la gestione delle attività di coordinamento e formazione dei supervisori.

I tutor sono incaricati di garantire la conoscenza e la continuità del rapporto formativo con lo studente e, per quanto possibile, mantenere tale continuità dalla prima alla seconda esperienza. L'assegnazione del tutor allo studente segue, per quanto possibile, un criterio di natura oggettiva, basato sull'appartenenza territoriale dello studente e sulla conoscenza degli Enti.

L'équipe dei tutor, attualmente, è composta da otto assistenti sociali coordinati da Mara Plotegher.

**La Commissione Tirocini** è nata in seno al Consiglio d'Area di Servizio Sociale nell'anno accademico 2005-2006. Obiettivo della Commissione è quello di favorire l'armonizzazione tra contenuti dei corsi di Servizio Sociale e contenuti dei tirocini, nonché di valutare ed affrontare i problemi connessi alla gestione dei tirocini in termini di percorso formativo.

È composta da docenti del corso di laurea e, attualmente, è presieduta dalla dott.ssa Annamaria Perino.

La Commissione Tirocini, integrata dai tutor, ha altresì il compito di effettuare la valutazione complessiva dei singoli tirocini, certificando l'attribuzione dei crediti previsti.

#### Le attività connesse all'esperienza di tirocinio

##### **a. Preparazione al tirocinio**

Prima di iniziare il tirocinio sono previsti alcuni incontri in aula, finalizzati ad approfondire le principali tematiche indispensabili all'avvio dell'attività pratica. Durante questi incontri, i tutor - di concerto con alcuni docenti - presentano agli studenti le caratteristiche del tirocinio, le fasi del processo di apprendimento sul campo, le finalità e i contenuti del piano di tirocinio.

Inoltre, una parte della Preparazione al tirocinio ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base relative all'organizzazione degli enti in cui viene svolto il tirocinio e le norme che li regolano. L'acquisizione di queste conoscenze è indispensabile per la realizzazione dell'esperienza sul campo.

##### **b. Rielaborazione di tirocinio**

La Rielaborazione di tirocinio si svolge in aula nel periodo in cui si effettua il tirocinio. Obiettivo della Rielaborazione è far riflettere gli studenti sull'esperienza che stanno vivendo attraverso il confronto con i compagni, facilitati dalla presenza dei tutor. Ai partecipanti è richiesto di condividere ciò che stanno apprendendo sul campo: l'organizzazione dei servizi, la tipologia delle problematiche affrontate, le diverse modalità di intervento osservate e sperimentate, le difficoltà incontrate.

#### Primo tirocinio

Il PRIMO TIROCINIO prevede l'impegno orario complessivo di 325 ore pari a 13 crediti ECTS, con frequenza obbligatoria.

Nel computo dei crediti sono comprese:

- le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;
- l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operante nel servizio a cui lo studente viene assegnato;
- l'attività di rielaborazione di tirocinio;
- la preparazione di un elaborato scritto che documenti il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite.

Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare obbligatoriamente:

- le attività di **PREPARAZIONE AL TIROCINIO**, che prevedono un impegno complessivo di 20 ore, suddivise in 5 incontri di 3 ore ciascuno da svolgersi presso la sede universitaria nella giornata di mercoledì durante il 2° modulo (10 novembre – 22 dicembre) ed una giornata seminariale nel 3° modulo;
- l'attività di **FORMAZIONE SUL CAMPO**, stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 25 febbraio e il 4 giugno 2008, con presenza nelle sedi per due giornate a settimana (lunedì e martedì) nel 3° modulo (25 febbraio – 12 aprile) e di 3 giornate per settimana (lunedì, martedì e mercoledì) nel 4° modulo (21 aprile – 7 giugno). Nella settimana di sospensione delle lezioni è prevista una presenza continuativa, al fine di assegnare allo studente un numero maggiore di attività da svolgere autonomamente. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor;
- l'attività di **RIELABORAZIONE DI TIROCINIO** consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di mercoledì nel 3° modulo e di giovedì nel 4° modulo, presso la sede universitaria e per un totale di 18 ore. Sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

#### Secondo tirocinio

Il SECONDO TIROCINIO prevede un impegno orario complessivo di 375 ore pari a 15 crediti ECTS, con frequenza obbligatoria.

Nel computo dei crediti sono comprese:

- le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;
  - l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operante nel servizio a cui lo studente viene assegnato;
  - l'attività di rielaborazione di tirocinio;
  - la preparazione di un elaborato scritto che documenti il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite.
- Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare obbligatoriamente:
- le attività di **PREPARAZIONE AL TIROCINIO**, che prevedono un impegno complessivo di 12 ore, suddivise in 4 incontri di 3 ore ciascuno, da svolgersi presso la sede universitaria, nella giornata di giovedì, durante il 2° modulo (10 novembre – 22 dicembre);
  - l'attività di **FORMAZIONE SUL CAMPO** stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 18 febbraio e il 10 giugno 2008, con presenza nelle sedi per tre giornate a settimana (lunedì, martedì e mercoledì) nel 3° modulo (25 febbraio – 12 aprile), oltre ad una settimana continuativa iniziale e di due giornate per settimana (lunedì e martedì) nel 4° modulo (21 aprile – 7 giugno). Nella settimana di sospensione delle lezioni è prevista una presenza continuativa, al fine di assegnare allo studente un numero maggiore di attività da svolgere autonomamente. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor;
  - l'attività di **RIELABORAZIONE DI TIROCINIO** consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di giovedì nel 3° modulo e di mercoledì nel 4° modulo, presso la sede universitaria e per un totale di 18 ore. Sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo

studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

Si ricorda che il rapporto con il supervisore assegnato deve avere carattere di correttezza:

- 1) stabilito l'orario di presenza nel servizio, questo deve essere sempre rispettato; qualsiasi ritardo o assenza dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata allo stesso supervisore;
- 2) assenze prolungate devono essere concordate con il supervisore e di questo accordo deve essere informato il tutor;
- 3) lo studente deve osservare le regole previste presso l'Ente nel quale è organizzato il tirocinio ed attenersi alle indicazioni che il supervisore vorrà opportunamente fornire.

Si ricorda, inoltre, che il primo referente in sede universitaria è il tutor: l'attività di tirocinio ed eventuali questioni ad essa correlate vanno segnalate al tutor, che provvederà, nel caso sia ritenuto necessario, a coinvolgere l'équipe dei tutor ed eventualmente la Commissione tirocini. Sarà discrezione di quest'ultima, per le questioni che lo richiedono, interpellare il Presidente del Corso di Laurea e il Preside della Facoltà.

#### L'esame di tirocinio

Per accedere al colloquio orale previsto per l'esame di tirocinio è necessario che:

- 1) sia stato svolto il previsto numero di ore di presenza nel servizio, stabilito per ciascun anno;
- 2) in sede di verifica finale sia stata formulata una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza;
- 3) sia stata consegnata la relazione di tirocinio entro i termini preventivamente comunicati: una copia cartacea al supervisore e una al tutor. A quest'ultimo va spedita, inoltre, anche copia della relazione in formato elettronico.

Il colloquio orale consiste in una discussione sull'esperienza di tirocinio ed in particolare su quanto riportato in relazione. È espletato davanti ad una Commissione d'esame composta da due docenti della Commissione Tirocini e dal tutor di riferimento per lo studente.

La valutazione complessiva, effettuata dalla Commissione d'Esame ed espressa in trentesimi, tiene conto del parere di supervisore e tutor.

Se lo studente non supera il tirocinio deve ripeterlo.

#### Situazioni particolari

Lo studente interessato allo svolgimento del tirocinio e la cui situazione riguardi casi particolari quali:

- ammissione ad anni successivi al primo
- iscrizione al Corso di Laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale con debito formativo di tirocinio

è invitato a prendere contatto con la coordinatrice dell'équipe dei tutor, Dott.ssa Mara Plotegher, all'indirizzo e-mail: mara.plotegher@soc.unitn.it.

#### Stage (attività a scelta di terzo anno)

Gli studenti iscritti al 3° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale hanno a disposizione 12 crediti liberi. Agli studenti che abbiano concluso positivamente i due tirocini obbligatori viene offerta la possibilità di acquisire questi crediti svolgendo

un'esperienza di approfondimento sul campo denominata "progetto sperimentale nei servizi socio-assistenziali".

Le attività libere riferite a questo progetto possono essere effettuate presso servizi socio-sanitari, socio-educativi del privato sociale o presso enti pubblici, sia in Italia che all'estero, individualmente o in gruppo.

Dal punto di vista didattico, il riconoscimento di questa attività si fonda sulla possibilità di valorizzare non solo le competenze trasmesse all'interno dell'Università ma anche quelle acquisite in contesti diversi, nel concreto esercizio della professione.

I progetti sperimentali assumono rilevanza nell'attività professionale del Servizio Sociale quando consentono di testare nuove modalità di lavoro e proporle anche in contesti in cui esso non è ancora presente.

La partecipazione ad un progetto riferito alle attività libere offre allo studente l'opportunità di sintetizzare ulteriormente aspetti teorici ed operativi; acquisire competenze specifiche proprie dei contesti di lavoro rispondenti al modello organizzativo previsto all'interno dello stage; rapportare la propria formazione con la complessità della pratica lavorativa, attrezzando ulteriormente il proprio bagaglio professionale.

#### **a. Durata**

Lo svolgimento del progetto sperimentale è previsto per periodi che vanno da un minimo di tre mesi al massimo di un anno.

L'attività libera riferita al progetto sperimentale deve avere una durata minima di 100 ore, da svolgere presso l'Ente; l'attribuzione dei crediti tiene conto in modo proporzionale del monte ore raggiunto.

L'Università propone inoltre la frequenza non obbligatoria ad un breve percorso di preparazione ed un seminario di rielaborazione. Lo studente che sceglie di aderire al seminario di rielaborazione si assume la responsabilità della regolare frequenza agli incontri previsti. Le ore utilizzate sono considerate nel monte ore complessivo dello stage.

#### **b. Rapporto Ente-studente**

Il rapporto con l'Ente presso cui si effettua il progetto può essere:

- in convenzione tra Università ed Ente stesso;
- di lavoro subordinato o in regime di collaborazione, definito in modo diretto tra Ente e studente;
- di volontariato, definito in modo diretto tra Ente e studente.

La definizione formale del tipo di rapporto tra i soggetti interessati, studente, Ente, Università, precede assolutamente l'inizio di qualsiasi attività ed è fondamentale per garantire la collocazione e la copertura assicurativa dello studente in attività.

Dopo aver individuato la sede e la disponibilità dell'Ente, lo studente è tenuto ad adempiere alle formalità burocratiche indispensabili per il suo avvio, facendo riferimento all'Ufficio stage, tirocinii e attività seminariali (al 2° piano della Facoltà di Sociologia).

L'Ente deve individuare il proprio referente che introduce lo studente nell'organizzazione, condivide il progetto e ne garantisce il buon andamento. L'Ente certifica in fase finale le ore svolte dallo studente.

#### **c. Indicazioni operative**

Lo studente è libero di trovare la sede per lui più opportuna ove svolgere le attività libere riferite al progetto sperimentale, purché queste siano di rilievo rispetto al complessivo percorso formativo di Servizio Sociale.

Prima dell'avvio dell'attività di stage, lo studente è tenuto a prendere contatti con il tutor di riferimento, a. s. Mariantonia Degli Agostini (indirizzo mail: m.degliagostini@soc.unitn.it) per individuare e programmare il proprio percorso.

Il tutor offre la consulenza utile ad individuare la sede più consona, a definire il progetto maggiormente produttivo, a sostenere il percorso in eventuali momenti critici, a monitorare lo stesso in itinere e nella fase finale, attraverso la valutazione della relazione finale scritta prodotta dallo studente.

**d. Attribuzione dei crediti formativi acquisiti**

Il tutor, dopo la lettura dell'elaborato, ha il compito di certificare l'attività svolta.

Spetta al Presidente del Consiglio d'Area del Servizio Sociale l'attribuzione dei crediti formativi, a patto che l'esperienza descritta nell'elaborato finale sia stata valutata positivamente.

### 3.e. Organizzazione didattica

#### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obb./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Perino	35468	A
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	6	Fargion	35488	A
Sociologia (Istituzioni)	SPS/07	1	Obbl.	9	La Valle/Ravelli	35499	A
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	1	Obbl.	6	Strazzari	35466	A
Diritto civile	IUS/01	1	Obbl.	6	Pascuzzi	35460	B2
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	3	Castelli	35050	A
<b>Totale Obbligatori</b>		<b>6</b>		<b>39</b>			
<b>Opzioni</b>							
Antropologia culturale***	M-DEA/01		Opz.	1 mod. a scelta	Renzetti	35374	D
Storia sociale	M-STO/04		Opz.		Grandi	35089	
<b>Totale Opzioni</b>		<b>1</b>		<b>3</b>			
A scelta dello studente				2			D
Competenze linguistiche (Inglese)**			Obbl.	3		35550	E
I tirocinio			Obbl.	13		35102	F
<b>Totale I anno</b>		<b>7</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

\*\*\* Le persone che intendono iscriversi al MOSS e che al I anno scelgono/hanno scelto come opzionale Antropologia culturale, al terzo anno devono/dovranno sostenere come opzionale Psicopatologia

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obb./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Fargion	35469	A
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Corposanto	35477	A
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	1	Obbl.	6	Ongari	35490	B3
Diritto penale	IUS/17	1	Obbl.	6	Bonini	35463	B2
Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	1	Obbl.	3	Scarponi	35106	B2
Educazione permanente e degli adulti	M-PED/01	1	Obbl.	4	Bombardelli	35014	C
<b>Totale Obbligatori</b>		<b>6</b>		<b>37</b>			
<b>Opzioni</b>							
Sociologia dell'educazione	SPS/08		Opz.	<b>1 mod. a scelta</b>	Sartori	35065	B1
<b>Sociologia della famiglia</b>	SPS/08		Opz.		Schnabl	35070	
<b>Totale Opzioni</b>		<b>1</b>		<b>3</b>			
A scelta dello studente				2			D
Competenze informatiche			Obbl.	3		35107	F
Il tirocinio			Obbl.	15		35103	F
<b>Totale II anno</b>		<b>7</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi



Organizzazione didattica del III anno

<b>Ambito</b>	<b>settore</b>	<b>n. Mod.</b>	<b>Obb./ Opz.</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>Cod.</b>	<b>TAF</b>
Medicina sociale	MED/42	1	Obbl.	6	Passerini	35467	C
Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	M-PED/01	1	Obbl.	9*	Messetti	35470	C
Sociologia della devianza	SPS/12	2	Obbl.	6	Bertelli	35067, 35068	B1
Sociologia della salute	SPS/07	1	Obbl.	3	Galesi	35503	B1
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Fazzi	35044	B1
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	1	Obbl.	6	Fasol	35478	B1
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	Obbl.	3	Poggio	35163	B1
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	Obbl.	3	****	35000	C
<b>Totale Obbligatorii</b>		<b>9</b>		<b>39</b>			
<b>Opzioni</b>							
<b>Sociologia delle relazioni etniche</b>	SPS/10		Opz.	<b>1 mod. a scelta</b>	Ruzza	35509	D
Psicopatologia***	M-PSI/08		Opz.		Venuti	35051	
<b>Totale Opzioni</b>		<b>1</b>		<b>3</b>			
A scelta dello studente				12			D
Competenze linguistiche (Inglese)**			Obbl.	3		35550	E
Prova finale			Obbl.	3		35113	E
<b>Totale III anno</b>		<b>10</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

\*\*\* Le persone che intendono iscriversi al MOSS e che al I anno scelgono/hanno scelto come opzionale Antropologia culturale, al terzo anno devono/dovranno sostenere come opzionale Psicopatologia

\*\*\*\* Docente in corso di nomina

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

#### **4. MODULI, CREDITI ECTS, CORSI SDOPPIATI**

Dall'anno accademico 2001-2002 è stata introdotta e generalizzata la modularità degli insegnamenti. I Corsi sono stati sostituiti dai "moduli di insegnamento". Ogni modulo è individuato, oltre che dal titolo, da settore scientifico-disciplinare, ambito e codice.

Accanto all'introduzione dei moduli si ha l'istituzione dell'ECTS (European Credit Transferring System), cioè dei crediti formativi. Il credito ECTS va inteso come l'unità di misura della quantità di lavoro svolto da studenti e studentesse per l'apprendimento durante un anno di studio a tempo pieno. Esso misura sia la frequenza a lezioni, esercitazioni e seminari sia lo studio individuale; il rapporto tra frequenza e studio individuale deve essere di almeno 1:2 (vale a dire che per ogni ora frequentata si ipotizza uno studio individuale di almeno due ore). L'attività prevista per un anno accademico di studio a tempo pieno vale, convenzionalmente, 60 ECTS.

Dall'anno accademico 2004/05 è stato sperimentato per la prima volta l'accorpamento di alcuni moduli di insegnamento (24 ore di didattica – 3ECTS) in unità più ampie (da 6 o 9 ECTS) con un unico esame finale che porta all'acquisizione di tutti i crediti ECTS previsti per quell'attività.

La didattica rimane, tuttavia, suddivisa in quattro periodi-moduli, al termine dei quali, per studenti e studentesse frequentanti, potranno essere proposte prove di esame intermedie.

Per il conseguimento della Laurea triennale è necessario avere acquisito almeno 180 crediti ECTS.

Nell'intento di migliorare la qualità della didattica il Consiglio di Facoltà ha deliberato, anche per l'anno accademico 2007/08, lo sdoppiamento di alcuni moduli d'insegnamento delle Lauree triennali.

Le persone con numero di matricola pari saranno assegnate al corso sdoppiato. Il mancato rispetto dell'assegnazione al corso comporterà l'annullamento d'ufficio della prova d'esame eventualmente sostenuta.

#### **5. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

L'apprendimento delle lingue straniere è fondamentale per poter studiare proficuamente le discipline sociologiche e delle scienze sociali impartite nei corsi di Laurea triennali della Facoltà. A questo fine, la Facoltà ha approntato un piano che facilita tale apprendimento e che è basato su corsi gratuiti e sulla collaborazione con il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL). Inoltre, le lezioni di docenti stranieri di chiara fama, i seminari ed i convegni internazionali, le brevi letture in lingua straniera previste in alcuni programmi di esame dovrebbero ulteriormente facilitare studenti e studentesse nell'apprendimento delle lingue straniere.

La prima lingua prevista da tutti i corsi di laurea triennale della Facoltà è obbligatoriamente la lingua inglese, alla quale vengono attribuiti 6 crediti ECTS. La seconda lingua prevista da alcuni corsi di laurea triennale è a scelta fra tedesco, francese e spagnolo e ad essa vengono attribuiti 3 crediti ECTS. Tanto il corso di inglese, che l'insegnamento della seconda lingua, sono volti a fornire una conoscenza specialistica della lingua, vale a dire utile innanzitutto a comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in generale.

Vi sono alcune differenze tra l'inglese e la seconda lingua. Esse riguardano il livello di conoscenza di base della lingua necessario per accedere ai moduli di insegnamento specialistico ed il contenuto dei moduli medesimi.

Per poter seguire il corso di **inglese** impartito dalla Facoltà occorre aver superato il test di lingua inglese di livello B1 o possedere un certificato che attesti una conoscenza linguistica equivalente.

Il test viene svolto dal CIAL, il quale organizza almeno due sessioni di Test durante i mesi di settembre e di febbraio. Chi non supera il test potrà seguire gratuitamente i corsi del CIAL per conseguire il livello B1.

Il corso di inglese specialistico delle scienze sociali verte sullo sviluppo, oltre che della capacità di lettura, delle capacità di ascolto, di scrittura di brevi paper e di espressione orale. Sono previste tre edizioni del corso, una nel primo e due nel secondo semestre.

Per quanto riguarda la **seconda lingua**, invece, si conseguono i 3 crediti ECTS possedendo il livello A2 di competenza linguistica.

Chi si accosta allo studio della seconda lingua per la prima volta potrà acquisire il livello A1 grazie ai corsi gratuiti del CIAL (a cominciare da quelli intensivi del mese di settembre) e, quindi, frequentare i corsi di lingua specialistica della Facoltà. Questi moduli di insegnamento vertono sullo sviluppo delle capacità di leggere e comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in lingua tedesca o francese o spagnola.

Sul sito web del CIAL è disponibile l'elenco dei certificati internazionali di conoscenza delle lingue straniere che danno diritto al riconoscimento immediato dei crediti ECTS per la seconda lingua e che danno accesso diretto (senza test di piazzamento) al corso di Inglese sociologico.

Chi volesse fruire dei corsi è tenuto ad iscriversi presso il CIAL e a frequentare regolarmente le lezioni (ulteriori informazioni sul portale di Facoltà alla voce "Servizi allo studio"). Le persone che ritenessero di avere una buona padronanza della lingua inglese e/o di una delle altre lingue straniere previste, potranno sostenere direttamente il relativo esame di profitto in uno degli appelli previsti dal calendario accademico.

## 6. COMPETENZE INFORMATICHE

L'esame Competenze Informatiche (3 ECTS) a partire dall'anno accademico 2000-2001 è diventato **obbligatorio** e si collega alla Patente Europea del Computer (ECDL: *European Computer Driving Licence*).

Coloro i quali avessero superato i 4 moduli previsti per l'esame prima dell'iscrizione alla Facoltà di Sociologia oppure presso un Test center abilitato diverso dall'Università di Trento, possono ottenere il riconoscimento della prova di Competenze informatiche secondo la procedura informatizzata indicata sul sito: <http://www.unitn.it/ecdl> alla voce "Riconoscimento crediti".

L'esame Competenze Informatiche è certificato dal superamento di 4 dei 7 moduli previsti per la patente (ECDL) e più precisamente dei seguenti 4 moduli:

### **USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE**

si deve dimostrare la capacità di eseguire le attività di base con un computer ed il suo sistema operativo. Il test consiste in circa 20 domande volte sia a verificare la conoscenza teorica di alcuni argomenti sia le capacità operative.

### **ELABORAZIONE TESTI**

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Word Processor. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative.

### **FOGLI ELETTRONICI**

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Foglio Elettronico. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative.

### **RETI INFORMATICHE E POSTA ELETTRONICA**

#### *Parte A. Servizi in rete*

si deve dimostrare di sapersi collegare ad Internet, reperire informazioni, importare dati ed immagini, collegarsi ad un servizio internet ed utilizzarlo in modo corretto.

#### *Parte B. Posta elettronica*

si deve dimostrare di saper usare la posta elettronica per inviare uno o più messaggi con eventuale allegato, girare un messaggio ad altri, rispondere, archiviare, copiare e svolgere tutte le operazioni tipiche di un uso corretto della posta elettronica.

Ciascun modulo sarà superato al raggiungimento di almeno l'80% di risposte esatte e il tempo concesso per ogni prova è di 45 minuti.

**Il superamento positivo dei 4 moduli coincide con il superamento dell'esame Competenze Informatiche.**

Sono previsti corsi di preparazione (non obbligatori) agli esami dell'ECDL. Ogni anno, all'inizio del semestre, verranno raccolte le iscrizioni per le quali è predisposta un'apposita pagina web sul portale di Facoltà alla voce "Servizi allo studio" - "ECDL"

## **7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO**

Per i Corsi di Laurea in Sociologia e Società, Politica e Istituzioni Europee non sono previste propedeuticità; tuttavia, i singoli docenti possono indicare le conoscenze che è necessario possedere per affrontare lo studio delle tematiche proposte dal modulo di insegnamento.

Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale, accanto alle indicazioni fornite dai docenti, vi è la propedeuticità del superamento con esito positivo del tirocinio del primo anno per accedere alla frequenza del tirocinio del secondo anno.

Per tutti i Corsi di Laurea attivati in Facoltà non sono previste limitazioni all'iscrizione fuori corso.

## **8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE**

In ciascun corso di laurea è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITAMENTO avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea triennale non possono scegliere insegnamenti attivati per i corsi di laurea specialistica; inoltre è possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal cor-

so di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di abbreviazione di carriera.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una richiesta di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di abbreviazione di carriera presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

## **9. PROVA FINALE**

Il Regolamento per l'espletamento delle prove finali prevede quanto segue:

1. Il Consiglio di Facoltà stabilisce annualmente, nell'ambito del Calendario Accademico, le date di espletamento delle prove finali e di proclamazione dei laureati.
2. La prova finale può consistere in:
  - a) un elaborato scritto da discutere pubblicamente;
  - b) una prova scritta.
3. Nel caso a) lo studente/la studentessa sceglie, un docente relatore, una tematica attinente alle discipline del proprio corso di studio e produce un elaborato scritto di almeno 30 cartelle standard (32-35 righe per pagina; 65-70 battute per riga; caratteri Times o Helvetica; corpo del testo 12, delle note 10).  
Una volta ultimato il lavoro, il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8). Contestualmente consegnerà, presso la Presidenza della Facoltà, due copie del proprio elaborato.
4. Nel caso b), lo studente/la studentessa affronterà una prova scritta in uno degli appelli prefissati. La prova scritta consiste nell'affrontare una delle tematiche proposte. Le tematiche proposte saranno di carattere generale e concernenti le principali aree disciplinari che hanno costituito l'iter formativo percorso dallo studente. La prova avrà la durata di 3 ore.

Il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8).

**5.** Il Preside nomina una o più Commissioni di Valutazione incaricata di discutere gli elaborati scritti e di predisporre, correggere e valutare le prove scritte.

La Commissione svolge i suoi lavori nelle date fissate dal calendario accademico e redige, per ciascun/a candidato/a un verbale con la proposta di voto. Tale verbale deve essere inviato alla Presidenza che lo trasmetterà alla Commissione di Laurea. Qualora la Commissione di Valutazione ritenga la prova finale non accettabile, è tenuta a darne notizia al Preside. In tal caso il candidato/la candidata non potrà essere presentato/a alla Commissione di Laurea.

**6.** Il voto di partenza di ciascun/a candidato/a viene calcolato dal Presidio Didattico e consiste nella media ponderata del curriculum di studio, rapportata a 110.

**7.** Le prove finali vengono valutate da 0 a 10 punti e per esse può essere proposto il segno distintivo della lode. In particolare viene valutata:

0 punti la prova finale che, pur essendo accettata, non meriti alcun riconoscimento in termini di punteggio;

1-2 punti la prova finale "dignitosa";

3-5 punti la prova finale "buona";

6-9 punti la prova finale "ottima";

10 punti per elaborati eccezionali.

Il segno distintivo della lode può essere conferito solo quando il candidato/la candidata, avendo realizzato una prova finale giudicata ottima o eccezionale, abbia raggiunto i pieni voti assoluti.

Il voto viene deciso a maggioranza della Commissione di Valutazione, tranne che per il conferimento del segno distintivo della lode, per il quale è richiesta l'unanimità.

**8.** La Commissione di Laurea, composta da almeno 11 membri, viene nominata dal Preside e può essere presieduta dal Preside stesso oppure da un docente da lui delegato.

La Commissione di Laurea, tenuto conto del giudizio della Commissione di Valutazione, esprime il voto finale in centodecimi e proclama il candidato/la candidata "laureato/a".

## **SEZIONE III – LE LAUREE SPECIALISTICHE**

### **1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S)**

#### **1.a. Presentazione**

Il corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale rappresenta lo sviluppo della Laurea Triennale in Sociologia: è indirizzato a formare esperti della ricerca sociale, in possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali. I laureati avranno la capacità di condurre in autonomia e da posizioni direttive le varie fasi della ricerca sociologica.

A caratterizzare il corso di laurea sono due elementi principali:

a) l'intreccio tra dimensione teorica e dimensione empirica: l'acquisizione da parte dello studente sia dei modelli teorici più aggiornati sia dei metodi più avanzati per lo studio dei fenomeni sociali;

b) la vasta gamma di insegnamenti, che permette ampie possibilità di scelta.

Il nuovo Corso di Laurea, oltre a giovare della più antica tradizione di studi sociologici a livello nazionale, offre una solida apertura alle collaborazioni internazionali e infrastrutture di prim'ordine (quali una ricca biblioteca interdisciplinare, aule attrezzate di computer e laboratori d'avanguardia). La varietà di offerta didattica permette agli studenti di costruire percorsi di formazione flessibili, in grado di rispondere alle esigenze dei vari campi di impiego della professione del sociologo.

Il corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale vuole connotarsi anche per l'apprendimento della ricerca con una particolare modalità di organizzazione della didattica. Questa modalità si concretizzerà nell'attivazione di gruppi di studenti che, guidati dal tutor, apprenderanno il disegno della ricerca e il suo espletamento sino al rapporto finale. Il tutor sarà di aiuto anche nella costruzione del piano degli studi, nella sua composizione e nella sua attuazione in consonanza con il percorso di ricerca condotto.

#### **1.b. Obiettivi formativi**

I laureati in questo Corso di Laurea Specialistica avranno:

- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali;

- un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per lo studio dei fenomeni sociali, e quindi delle competenze teoriche, metodologiche e tecniche avanzate relative alla formulazione delle ipotesi, al disegno della ricerca, alla rilevazione, costruzione e trattamento dei dati e delle informazioni sociali; in particolare avranno un'adeguata conoscenza degli strumenti per la classificazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi e delle informazioni sociali;

- la capacità di analizzare criticamente le fonti statistiche, economiche, demografiche e sociali ufficiali a livello sia nazionale che internazionale e i modi di acquisizione e gestione di banche dati;

- un'adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche per la conduzione di sondaggi di opinione e ricerche di mercato;

- un'elevata capacità di progettazione e conduzione della ricerca empirica nei principali campi di applicazione delle scienze sociali;

- conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata della società;

- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale rappresenta un'opportunità importante per accrescere le proprie competenze professionali e acquisire credenziali, sempre più necessarie nel mondo del lavoro. Vi vengono formati sociologi in grado di gestire, in autonomia e da posizioni direttive, le varie fasi della ricerca sociale.

Anche per il suo carattere innovativo in Italia, questa laurea potrà favorire un rapido inserimento in varie posizioni professionali; tra i principali ruoli cui il titolo può dare sbocco, si segnalano come esempi:

- funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, come responsabili di banche dati sociali, analisti delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alle politiche sociali e alle tecniche di *social reporting*, esperti nella gestione delle risorse umane;
- staff in uffici studi di organizzazioni pubbliche e private (aziende, banche, enti locali, amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, associazioni di rappresentanza degli interessi, fondazioni), con funzioni di responsabilità progettuale e di conduzione dell'attività in piena autonomia;
- compiti di responsabilità e consulenza nelle funzioni direzionali di aziende o enti di ricerca, istituti demoscopici e indagini di mercato;
- esperti della comunicazione multimediale e di gestione della conoscenza;
- esperti di relazioni pubbliche, di relazioni interne e di comunicazione in organizzazioni complesse.

### 1.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.

Per il conseguimento della laurea specialistica è necessario acquisire 300 crediti ECTS, 180 derivanti dalla laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

All'atto dell'iscrizione viene presentata domanda di abbreviazione di carriera per il riconoscimento sulla specialistica dei crediti maturati a livello di laurea triennale.

Le persone laureate in Sociologia a Trento hanno accesso diretto alla laurea specialistica; per le persone laureate in Società, Politica e Istituzioni Europee è prevista un'abbreviazione standard che prevede:

**debiti formativi:** 35080 Storia contemporanea (A), 21 crediti a scelta tra tutte le sociologie (Totale 24 crediti)

**abbreviazione di carriera:** non sostenere 3 crediti a scelta tra Epistemologia delle scienze umane, Storia della scienza, Matematica per le scienze sociali – I anno; 6 crediti tra le materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche, storiche e psicologiche (TAF C1 settori: IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04) – II anno; 15 crediti a scelta dello studente (Totale 24 crediti)

Per le persone provenienti da altri corsi di studio l'abbreviazione di carriera viene effettuata dal Presidente del consiglio di corso di laurea, tenendo presente che i crediti derivanti dalla laurea triennale sono così distribuiti:

Materie di base: 6 M-STO/04 e 30 SPS/07

Materie caratterizzanti: 45-48 tra tutte le sociologie (da SPS/07 a SPS/12)

Materie affini/integrative: 42-45 materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche, storiche e psicologiche (IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04)

12 formazione interdisciplinare (IUS/14, M-FIL/02, MAT/04, M-PSI/01, M-STO/05, SECS-P/02, M-FIL/05, IUS/20)

Materie a scelta dello studente: 21

Per la prova finale: 4 e 17 altre attività



#### **1.d. Struttura formativa**

L'organizzazione didattica del primo anno è orientata a fornire in primo luogo competenze teoriche, metodologiche e tecniche a elevato livello di specializzazione.

Il secondo anno comprende invece due aree tematiche: *Analisi del mutamento sociale* e *Comunicazione e cultura*. I moduli didattici di queste aree presentano allo studente i metodi e le tecniche di ricerca applicati nei diversi campi della sociologia; l'attenzione è sulle sociologie speciali come terreno di applicazione degli strumenti di ricerca.

Lo studente può scegliere insegnamenti sia della prima che della seconda area, componendo nel secondo anno un proprio piano di studi personalizzato (naturalmente, nel rispetto del numero di crediti ECTS previsti per ciascun insieme di materie); oppure può selezionare uno dei due percorsi che definiscono le aree.

Questo rende possibile una "personalizzazione" della specializzazione in Sociologia; lo studente indirizzato, in vista di una futura collocazione professionale, ad un particolare settore applicativo della sociologia, può orientare in questa direzione le sue scelte.

### 1.d. Organizzazione didattica

#### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Codice	TAF
Sociologia	SPS/07	3	Obbl.	9	Abbruzzese	35305	A2
					Rutigliano	35306	
					Sciortino	35307	
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	6	Obbl.	18	Chiari	35387	A2
					Odella	35293	
					Fele	35294	
					Fele	35295	
					Sartori	35296	
Peri	35297						
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	1	Obbl.	3	Benati	35291	C2
Statistica per la ricerca sociale	SECS S/05	2	Obbl.	6	Micciolo	35314, 35315	C1
Storia contemporanea	M-STO/04	1	Obbl.	3	Corni	35317	A1
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02	1	Obbl.	3	Castellani	35300	C2
Storia della scienza	M-STO/05	1	Obbl.	3	Mazzolini	35085	C2
Sociologia della scienza	SPS/07	1	Obbl.	3	Bucchi	35320	A2
9 ECTS a scelta tra i moduli attivati			<b>Opz.</b>	<b>9</b>			<b>D</b>
<b>Politica sociale</b>	SPS/07	1		3	Schizzerotto	35398	
<b>Sociologia dell'educazione</b>	SPS/08	1		3	Cobalti	35538	
<b>Sociologia del mutamento</b>	SPS/07	1		3	Wagner	35415	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				3		35372	F
<b>Totale I anno</b>		<b>17</b>		<b>60</b>			

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutori, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

#### Organizzazione didattica del II anno

Il secondo anno è costituito interamente da materie a scelta dello studente che rispettino questa ripartizione di crediti:

1. 18 crediti scelti nelle discipline sociologiche (SPS/07, 08, 09, 10, 11, 12)
2. da 6 a 9 crediti per le materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demo-antropologiche, storiche e psicologiche (TAF C1 settori: IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04).
3. da 0 a 3 crediti nella formazione interdisciplinare (TAF C2 settori: IUS/14; M-FIL/02; MAT/04; M-PSI/01; M-STO/05; SECS-P/02; M-FIL/05 e IUS/20)
4. 6 crediti nelle materie a scelta libera dello studente (TAF D)
5. 6 crediti per stage, tirocinii, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro (TAF F)
6. 21 crediti per la prova finale (TAF E)

In questo quadro il corso di laurea propone due indirizzi che gli studenti possono scegliere:

- Analisi del mutamento sociale
- Comunicazione e cultura

Analisi del mutamento sociale

Ambito	settore	Mod	Obbl./Opz.	ECTS	docente	codice	TAF
<b>Metodi e tecniche della ricerca sociale</b>	SPS/07	1	Opz.	3	Bison	35388	
Politica sociale – Valutazione delle politiche pubbliche	SPS/07	1	Opz.	3	Schizzerotto	35398	
<b>Sociologia</b>	SPS/07	1	Opz.	3	Buzzi	35410	
Sociologia	SPS/07	1	Opz.	3	Buzzi	35411	
<b>Sociologia</b>	SPS/07	1	Opz.	3	Sartori	35409	
Sociologia dei gruppi	SPS/07	1	Opz.	3	Diani	35413	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Opz.	3	Wagner	35415	B
<b>Sociologia dello sviluppo</b>	SPS/07	1	Opz.	3	Pollini	35321	
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	1	Opz.	3	Abbruzzese	35414	
Sociologia dell'educazione	SPS/08	1	Opz.	3	Cobalti	35538	
Relazioni industriali	SPS/09	1	Opz.	3	Bruni	35401	
<b>Sociologia economica</b>	SPS/09	2	Opz.	6	Grancelli	35513, 35514	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	Opz.	3	Gubert	35172	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	Opz.	3	Decimo	35173	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Opz.	3	Scartezzini	35429	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Opz.	6	<b>Mutuaz SEI</b> (Scartezzini)	35511	
Sociologia della devianza	SPS/12	1	Opz.	3	Bertelli	35423	
<b>Analisi delle politiche pubbliche</b>	SPS/04	1	Opz.	3	Nevola	35373	
<b>Governo locale</b>	SPS/04	1	Opz.	3	Brunazzo	35465	C1
<b>Demografia</b>	SECS-S/04	1	Opz.	3	<b>Mutuaz Eco</b> (Ascolani)	35442	
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	6			
<b>Statistica sanitaria</b>	MED/01			3	Micciolo	35551	D
<b>Teoria dei giochi</b>	MAT/04			3	Benati	35531	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

*Comunicazione e cultura.*

<b>Ambito</b>	<b>settore</b>	<b>Moduli</b>	<b>Obbl./Opz.</b>	<b>ECTS</b>	<b>docente</b>	<b>codice</b>	<b>TAF</b>
<b>Sociologia della scienza</b>	SPS/07	1	Opz.	3	Bucchi	35424	
<b>Sociologia dei processi culturali</b>	SPS/08	1	Opz.	3	Del Grosso	35153	
Sociologia della conoscenza	SPS/08	1	Opz.	3	Rehberg	35454	B
<b>Sociologia della comunicazione</b>	SPS/08	1	Opz.	3	Fele	35421	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	1	Opz.	3	Fele	35555	
<b>Sociologia delle comunicazioni di massa</b>	SPS/08	2	Opz.	6	Gadotti	35170-1	
Sociologia del cinema	SPS/08	1	Opz.	3	TACE		
Comunicazione multimediale	SPS/08	1		3	TACE		
<b>Sociologia dell'organizzazione</b>	SPS/09	1	Opz.	3	Strati	35430	B
<b>Comunicazione politica</b>	SPS/04	1	Opz.	3	Nevola	35375	C1
<b>Storia delle dottrine politiche</b>	SPS/02	1	Opz.	3	**	35436	C1
<b>Filosofia del diritto</b>	IUS/20	1	Opz.	3	Ferrari	35533	C2
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			Opz.	6			D
<b>Sociologia della conoscenza</b>	SPS/08			3	Rehberg	35454	
<b>Sociologia dei processi culturali</b>	SPS/08			3	Abbruzzese	35414	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

\*\* docente in corso di nomina

## **2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S)**

### **2.a. Presentazione**

Le società contemporanee devono essere in grado di promuovere e controllare esigenze diverse che, sovente, si sono rivelate contraddittorie: quelle della crescita economica e quelle della salvaguardia dell'ambiente, della crescita urbana e della tutela del territorio, della mobilità individuale e di gruppo e della stabilità sociale, del pluralismo culturale e della identità collettiva locale. In altre parole, devono trovare soluzioni adeguate a problemi che, sotto l'impatto delle trasformazioni in atto, si sono fatti sempre più urgenti. Come promuovere la crescita economica nelle condizioni delle società avanzate? Come coniugare le esigenze del mercato e la salvaguardia dell'ambiente? Come evitare l'uso e l'appropriazione delle risorse naturali che avviene a scapito delle regioni e dei paesi più poveri? Come tutelare i diritti delle minoranze e promuovere l'integrazione culturale in una società multietnica e multirazziale? Che è poi il problema delle disuguaglianze a livello locale e sovralocale, in tutte le sue implicazioni economiche, sociali, politiche, culturali.

Tali problemi hanno suscitato un acceso dibattito culturale e scientifico tra gli scienziati sociali, con particolare riferimento ai processi di trasformazione in atto. In primo luogo, i processi di globalizzazione economica che, con le nuove sfide tecnologiche, impongono una continua innovazione e ristrutturazione delle attività produttive, con effetti profondi sugli assetti territoriali e sociali. In secondo luogo, i processi di integrazione politica sovranazionale (di cui il più importante è certamente la formazione dell'Unione Europea) che, nel definire nuove prassi e nuovi contesti di riferimento politico e giuridico, favoriscono anche l'emergere di spinte localistiche e regionalistiche. In terzo luogo, i processi di crescita e trasformazione del territorio urbano e extraurbano, che spesso si accompagnano a fenomeni di disarticolazione e destrutturazione sociale, che comunque comportano nuove forme di governo delle città e metropoli, nuove forme di convivenza e interazione sociale. Infine, i processi di mobilità delle persone, in cerca di occupazione o per fruire del tempo libero, che incidono sui comportamenti e le forme di organizzazione sociale e comportano nuove strategie di adattamento e di appropriazione del territorio.

Relativamente a tali problemi le scienze sociali sono chiamate a svolgere un ruolo importante, sia per la capacità di cogliere e interpretare i processi di cambiamento sociale (e in base a questi riformulare i propri paradigmi teorici), sia per le potenzialità operative. Si è, così, affermata una concezione dello sviluppo più vasta di quella finora perseguita (con finalità quasi esclusivamente economiche) che include sia gli aspetti economici e ambientali che quelli umani e culturali, che contempla sia le possibilità di vita dei gruppi locali, sia le opportunità di differenziazione, confronto e integrazione in realtà pluralistiche di più vaste dimensioni. Si è affermata una concezione dell'ambiente che non riguarda soltanto il contesto fisico, geografico, tecnico, ma anche il patrimonio storico e culturale che contiene i simboli della memoria e della identità collettiva locale.

Sulle problematiche delle migrazioni, dello sviluppo, del territorio e dell'ambiente, si incontrano competenze e discipline diverse. I temi che più direttamente afferiscono a questa laurea specialistica sono quelli relativi agli insediamenti umani (da quelli minimi, sparsi sul territorio, fino alle metropoli); gli spostamenti delle popolazioni (mobilità e migrazioni): le rappresentazioni sociali e i sentimenti di appartenenza territoriale (di paese, città, regione, nazione); lo sviluppo economico in quanto radicato nell'ambiente (distretti industriali, turistici, comunità montane); la crescita eco-

nomica dei paesi in via di sviluppo e la costruzione di strutture istituzionali adeguate; la pluralità dei percorsi di modernizzazione; le nuove dimensioni transnazionali dell'economia, della cultura, delle relazioni sociali.

La laurea specialistica ha l'obiettivo di affrontare le tematiche sopra riportate nella loro interdipendenza. Si propone, pertanto, di ricondurre a una prospettiva unitaria gli studi e le indagini sui processi economici, sulle modificazioni urbane e del territorio, sui movimenti migratori, sulle strategie e i processi di interazione sociale. Studi ed indagini che prendono in considerazione parametri di diverso riferimento: quantitativi e qualitativi; studi ed indagini che possono essere localizzati (case-studies) oppure orientati alla comparazione sistematica di realtà diverse (locali, regionali, nazionali, ecc.). Studi che in ogni caso devono essere sostenuti da una conoscenza approfondita delle variabili di contesto (storiche, giuridiche, culturali, ecc.), come elementi che condizionano le possibilità di successo di politiche economiche a sostegno dello sviluppo.

La Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento può contare su una lunga e consolidata tradizione di studi in tali ambiti e può offrire, pertanto, un contributo rilevante allo sviluppo della conoscenza in relazione a queste tematiche.

## **2.b. Obiettivi formativi**

La laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente vuole formare laureati che possano esercitare funzioni di elevata responsabilità in tutte quelle istituzioni – pubbliche e private – che operano nel campo delle politiche migratorie, dello sviluppo, della organizzazione sociale e della pianificazione territoriale.

In particolare, i laureati di questo corso di laurea avranno:

- una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche nel campo dell'ambiente, dello sviluppo, della realtà urbana e rurale, della mobilità territoriale, delle relazioni interetniche;
- una adeguata conoscenza delle discipline affini, per la comprensione delle variabili di contesto: demografiche, storiche, economiche, giuridiche, ecc.
- le competenze metodologiche e la strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento di analisi avanzate nell'ambito delle migrazioni, del territorio e dell'ambiente, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- la capacità di analizzare correttamente l'interazione tra fenomeni sociali, economici e politici a livello territoriale, nei loro aspetti strutturali e di mutamento;
- un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per elaborare progetti e programmi di valutazione di intervento nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'impatto ambientale, della pianificazione urbana e territoriale, delle politiche pubbliche (migratorie, turistiche, ecc.) e delle loro ricadute economiche e culturali.

Gli sbocchi professionali che utilizzano le competenze acquisite nel corso degli studi possono riguardare i seguenti ambiti:

- programmazione economica, territoriale e urbanistica a livello regionale e sub-regionale (comprensori, comuni, comunità montane, aree urbane, ecc.);
- elaborazione e valutazione di progetti di sviluppo, bilanci sociali di area, ecosviluppo, ecc.;

- tutela ambientale: parchi, zone protette, aree di interesse paesaggistico, aree turistiche;
- studio dei problemi connessi a intensa urbanizzazione: uso della città, traffico, inquinamento, patologie sociali, nuove stratificazioni sociali;
- analisi di comunità e delle culture locali e regionali;
- analisi dei fenomeni migratori e dei processi di integrazione tra gruppi sociali, etnici;
- analisi di organizzazioni sociali e produttive presenti sul territorio;
- analisi delle politiche pubbliche e dei progetti di sviluppo a livello locale.

### 2.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.

Per il conseguimento della laurea specialistica è necessario acquisire 300 crediti ECTS, 180 derivanti dalla laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

All'atto dell'iscrizione viene presentata domanda di abbreviazione di carriera per il riconoscimento sulla specialistica dei crediti maturati a livello di laurea triennale.

Le persone laureate in Sociologia a Trento hanno accesso diretto alla laurea specialistica; per le persone laureate in Società, Politica e Istituzioni Europee è prevista un'abbreviazione standard che prevede:

**debiti formativi:** 35080 Storia contemporanea (A), 35498 Sociologia (Corso avanzato) (A+B), 6 crediti in SPS/07, 35544 Sociologia urbana e rurale (A+B), 3 crediti in SPS/08 (Totale 24 crediti)

**abbreviazione di carriera:** non sostenere 35465 Governo locale (A) – Il anno, 35562 Geografia economica (A) – Il anno 18 crediti a scelta dello studente (Totale 24 crediti)

Per le persone provenienti da altri corsi di studio l'abbreviazione di carriera viene effettuata dal Presidente del consiglio di corso di laurea, tenendo presente che i crediti derivanti dalla laurea triennale sono così distribuiti:

Materie di base: 6 M-STO/04 e 45 SPS/07

Materie caratterizzanti: 30-33 tra tutte le sociologie (da SPS/07 a SPS/12)

Materie affini/integrative: 42-45 materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demograficoantropologiche, storiche e psicologiche (IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04)

12 formazione interdisciplinare (IUS/14, M-FIL/02, MAT/04, ICAR/20, M-GGR/02, SECS-P/02, SPS/03)

Materie a scelta dello studente: 21

Per la prova finale: 10 e 11 altre attività

### 2.d. Struttura formativa

Gli studenti di questa laurea specialistica potranno partecipare alle seguenti attività:

- seminari di ricerca nei quali verranno addestrati all'uso delle metodologie e tecniche di ricerca empirica, attraverso esercitazioni che riguarderanno: l'elaborazione di strumenti per la rilevazione empirica di dati (questionari, indicatori empirici, ecc.); l'analisi secondaria di dati già raccolti in precedenti ricerche; la rilevazione diretta di dati e la successiva analisi degli stessi. In particolare verranno addestrati all'uso degli indicatori di rilevazione urbano-territoriale e di impatto ambientale, e ai metodi e tecniche di network analysis;



- una serie di incontri con *operatori professionali* inseriti in ambiti lavorativi che utilizzano competenze affini alle tematiche della laurea specialistica.

Gli studenti e le studentesse potranno, inoltre, svolgere *stage* presso studi professionali, enti pubblici, imprese private e cooperative, o enti di ricerca che operano nell'ambito di sviluppo, territorio, ambiente, migrazioni.

Negli ultimi anni si è assistito a una forte crescita della domanda di professionalità nei settori della programmazione economica e politica, e nei settori della pianificazione territoriale e dell'ambiente. Il percorso formativo progettato prevede l'acquisizione di competenze e relativi crediti ECTS nei settori scientifico-disciplinari fondamentali, quali, ad esempio, sociologia urbana e rurale, sociologia economica e dello sviluppo, sociologia delle comunità locali e dell'ambiente, sociologia delle migrazioni e delle relazioni etniche; ma prevede anche l'acquisizione di competenze nei settori, altrettanto importanti, della pianificazione territoriale come della statistica sociale, dell'ecologia come della demografia.

## 2.d. Organizzazione didattica

### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF	Pag.
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	Obbl.	6	Scaglia	35518	B	
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	1	Obbl.	6	Struffi	35504	B	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	2	Obbl.	6	Gubert Decimo	35172 35173	B	
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	1	Obbl.	3	Pollini	35321	A	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	Obbl.	3	Wagner	35415	B	
Sociologia economica	SPS/09	1	Obbl.	3	Grancelli	35514	B	
Pianificazione territoriale	ICAR/20	1	Obbl.	6	Zanon	35480	C2	
Statistica sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	6	**	35519	C1	
<b>Totale obbligatori</b>		<b>9</b>		<b>39</b>				
Materie a scelta				15			D	
<b>STATUTARI*: Demografia (35442)(mutuaz. Eco.); Ecologia 2 (35443) (mutuaz. Ing); Economia delle proprietà collettive (35560) (mutuaz. Eco).</b>								
Altre attività (lingue, informatica, tirocini, ecc...)				6		35372	F	
<b>Totale I anno</b>		<b>9</b>		<b>60</b>				

\* In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi  
 Gli insegnamenti, compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, possono essere scelti tra tutti quelli attivati nei Corsi di Laurea specialistica dell'Università di Trento, incluse le Facoltà diverse da quelle di Sociologia.

\*\* docente in corso di nomina

Organizzazione didattica del II anno

Ambito	Settore	Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	Docente	Cod.	TAF	Pag.
Geografia economica	M-GGR/02	1	Obbl.	3	<b>Mutuaz Eco</b>	35562	C2	
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	2	Obbl.	6	Ruzza	35552, 35553	B	
Sociologia del turismo	SPS/10	1	Obbl.	3	Struffi	35158	B	
Sociologia delle migrazioni	SPS/10	2	Obbl.	6	Decimo, Ruzza	35506, 35426	B	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	Obbl.	3	Scartezzini	35429	B	
Governo locale	SPS/04	1	Obbl.	3	Brunazzo	35465	C1	
<b>Totale obbligatori</b>		<b>8</b>		<b>24</b>				
Materie a scelta				15			D	
<b>STATUTARI*:</b> <i>Analisi delle politiche pubbliche (35373) (Nevola); Sociologia del turismo (35159) (Struffi); Teoria e metodi della pianificazione sociale (35090) (Scaglia); Storia sociale (35577) (Grandi); Storia delle tradizioni popolari (35525) (Renzetti).</i>								
Prova finale				21		35370	E	
<b>Totale II anno</b>		<b>8</b>		<b>60</b>				

\* In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi. Gli insegnamenti, compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, possono essere scelti tra tutti quelli attivati nei Corsi di Laurea specialistica dell'Università di Trento, incluse le Facoltà diverse da quelle di Sociologia.

### 89/S) 3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe

#### 3.a. Presentazione

Le società occidentali sono ora definite in diversi modi come post - industriali, post-fordiste o post-moderne, ma quale che sia la teoria scelta per interpretare la relazione tra economia e società i segni della frattura con il passato vengono individuati nella rivoluzione dell'informazione e della comunicazione e nella trasformazione del lavoro e dell'economia globale. Le nuove definizioni che si stanno affermando - *new economy*, società dell'informazione, *net society* - sembrano al momento suggellare il compimento del passaggio ad una economia dei servizi e alla società della conoscenza.

Nella società contemporanea il ruolo dell'informatica e della telematica nel modellare ciò che viene socialmente considerato e costruito come "conoscenza", scientifica e non, è centrale sia per la comprensione del rapporto tra società ed economia sia per la formazione dei sociologi. Ciò che caratterizza infatti la *new economy* è la discontinuità con l'economia tradizionale e tale discontinuità si riflette anche sul modo di tracciare i confini tra le varie aree disciplinari in cui la conoscenza viene organizzata e trasmessa. La sociologia applicata allo studio di come le nuove tecnologie stiano rivoluzionando il lavoro ed il non lavoro, le organizzazioni tradizionali e le forme organizzative reticolari o virtuali, nonché i sistemi territoriali, contribuisce ad approfondire la conoscenza della relazione tra tecnologia, economia e società.

Più in generale si può individuare un ruolo attivo della sociologia e delle scienze sociali nell'ambito dei processi dell'innovazione sociale, economica e tecnologica allo scopo di intervenire sul processo di creazione, produzione, gestione ed innovazione della conoscenza. Per sostenere tale ruolo la formazione di base del sociologo dovrebbe integrare le competenze sociologiche tradizionali con una solida base di informatica e di sistemi informativi.

L'espressione *new economy* fa riferimento ai processi di trasformazione reciproca tra società ed economia ed in particolare ai processi sociali in cui sia lo spazio che il tempo hanno acquisito nuovi significati e tanto la de-localizzazione quanto l'atemporalità caratterizzano la produzione, il lavoro, la comunicazione e l'organizzazione sociale.

Nella *new economy* si avranno trasformazioni profonde negli ambiti seguenti:

- a) nel lavoro, che sarà sempre più basato sulla conoscenza, sulla flessibilità, sulla discontinuità temporale, sul *life-long learning* e sulle capacità di innovare. I cambiamenti nel rapporto con il lavoro produrranno anche identità in mutamento ed in trasformazione nel corso della vita adulta. I confini tra lavoro e non lavoro sono già diventati molto labili tanto che si preferisce parlare di 'sistemi di attività' nei quali le attività - lavorative, formative, ricreative e riproduttive - siano mutuamente più permeabili e costituiscano sistemi ibridi. Le tecnologie delle telecomunicazioni si costituiscono tanto l'artefatto che consente di avere confini fluidi quanto il simbolo della compresenza di lavoro, consumo culturale e creatività. La multimedialità simbolizza la multifunzionalità;
- b) nella tecnologia, che da una concezione di 'strumento' che suggerisce per l'appunto un uso funzionale e ristretto ad un numero limitato di funzioni si trasforma in 'artefatto' che contiene una implicita flessibilità interpretativa. Spesso infatti il computer viene definito come artefatto cognitivo. I cambiamenti tecnologici compresi nella ICT (*Information and Communication Technology*) riguardano sia il trasferimento veloce dell'informazione sia la trasformazione radicale dei processi di progettazione della tecnologia. Nella progettazione dei sistemi si software oggi il

sociologo può integrare altre discipline specialistiche. Infatti la progettazione delle ICT tende ad avvicinarsi sempre più all'utilizzatore finale ed il processo di implementazione di una nuova tecnologia o di una qualsiasi innovazione si configura come un processo di 'mutuo adattamento'.

- c) nell'organizzazione: intesa come contesti situati di pratiche di organizzazione. Nell'attività concreta di organizzare e di utilizzare le nuove tecnologie di supporto al lavoro cooperativo (*Computer Supported Cooperative Work, CSCW*) e nella comunicazione mediata da computer (*Computer Mediated Communication, CMC*) il principale problema non è tanto il fatto che i singoli lavoratori sappiano usare i nuovi strumenti in modo appropriato, quanto che le varie comunità di pratiche adattino le nuove tecnologie al proprio contesto lavorativo e contemporaneamente si modifichino per imparare a muoversi, comunicare e coordinarsi in ambienti lavorativi nuovi. La maggiore criticità dell'organizzare in contesti tecnologicamente complessi è stata individuata nella difficoltà della visualizzazione congiunta della nuova tecnologia da parte di una pluralità di comunità di pratiche. In altri termini si può dire che il problema dell'organizzare nella *new economy* non sarà tanto quello del trasferimento dell'informazione quanto quello della costruzione di significati condivisi.
- d) nelle relazioni sindacali; e nel modello del governo del mercato del lavoro sia a livello aziendale che collettivo. Il primo contratto collettivo per i lavoratori della *new economy* simbolizza l'istituzionalizzazione sia del nuovo settore economico sia della nuova figura di 'lavoratori della conoscenza'. Le caratteristiche sia dei lavoratori, che dei contesti lavorativi, che delle modalità di organizzazioni fanno sì che i modelli di *Human Resources Management (HRM)* tradizionali non siano adatti a gestire risorse umane differenti per qualificazione, motivazioni e mobilità. Oggi si passa a modelli di gestione basati sul concetto di "sviluppo delle risorse umane" e tanto la funzione organizzativa quanto il modello di relazioni contrattuali e sindacali viene profondamente ridefinito.
- e) nella governance dei processi di cambiamento; poiché il modello deterministico, un tempo prevalente nei processi di introduzione e di giustificazione delle nuove tecnologie, non può più essere invocato, il mutamento sociotecnico è sempre più condizionato dall'adesione delle parti coinvolte nell'organizzazione e dalla loro *compliance* attiva. Nei meccanismi di negoziazione, motivazione e creazione del consenso la competenza sociologica è in grado di analizzare le conseguenze e le opportunità che le nuove tecnologie offrono nella distribuzione del potere tra i soggetti coinvolti (non solo coloro che appartengono all'organizzazione, i cui confini sono sempre più sfumati, ma anche i consumatori/utenti) e di individuare procedure condivise di gestione del consenso/conflicto.

Il corso di laurea aderisce al consorzio European Employment Studies, promosso dal Trinity College Dublin (Irlanda), e di cui fanno parte la Roskilde University (Copenaghen, Danimarca) e le università di Barcelona (Spagna), Jena (Germania) e Lille (Francia). Nell'ambito di questo consorzio saranno attivate iniziative di scambio sia di studentesse e studenti, che di docenti.

### **3.b. Obiettivi formativi**

Le nuove tecnologie ICT non solo trasformano i contesti sociali, ma trasformano anche le discipline delle scienze sociali che li studiano. Questo è il caso della sociologia che ha abbandonato il determinismo tecnologico che informava gran parte della letteratura sociologica sulla relazione tra tecnologia, organizzazione e società a favore di una metafora basata sul reciproco modellamento fra società e tecnologia. La presenza pervasiva dell'informatica e delle telecomunicazioni nei contesti organizzativi ed istituzionali ha consentito di elaborare modelli interpretativi più articolati del rapporto tecnologia/società e conseguentemente di poter delineare una figura professionale di sociologo che opera nell'ampio campo dell'utilizzo delle tecnologie ICT sia quando queste vengono utilizzate in ambito organizzativo o istituzionale, sia in sistemi territoriali più ampi.

La sociologia applicata agli ambienti elettronici di comunicazione porta ad individuare un ruolo professionale del sociologo come:

1. integratore di tecnologie eterogenee, sia all'interno di contesti di lavoro, sia in sistemi territoriali riconosciuti;
2. facilitatore di processi di innovazione che in fase di implementazione intervenga nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa;
3. facilitatore dei processi di creazione di nuova conoscenza nelle fasi che precedono il trasferimento della conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea Specialistica potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nei contesti di applicazione delle tecnologie ICT, della comunicazione multimediale e della gestione della conoscenza, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane. In gruppi interdisciplinari di esperti, i sociologi laureati nel Corso di Laurea Specialistica possono svolgere il ruolo di facilitatore di processi di innovazione che, in fase di implementazione, intervengano nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa, nonché di facilitatore dei processi di trasferimento di nuova conoscenza.

### **3.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.**

Per il conseguimento della laurea specialistica è necessario acquisire 300 crediti ECTS, 180 derivanti dalla laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

All'atto dell'iscrizione viene presentata domanda di abbreviazione di carriera per il riconoscimento sulla specialistica dei crediti maturati a livello di laurea triennale.

Le persone laureate in Sociologia a Trento hanno accesso diretto alla laurea specialistica. Per le persone provenienti da altri corsi di studio l'abbreviazione di carriera viene effettuata dal Presidente del consiglio di corso di laurea, tenendo presente che i crediti derivanti dalla laurea triennale sono così distribuiti:

Materie di base: 6 M-STO/04 e 45 SPS/07

Materie caratterizzanti: 30-33 tra tutte le sociologie (da SPS/07 a SPS/12)

Materie affini/integrative: 42-45 materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demograficoantropologiche, storiche e psicologiche (IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04)

12 formazione interdisciplinare (IUS/14, M-FIL/02, MAT/04, ING-INF/05, IUS/07, M-PSI/06, SECS-P/10)

Materie a scelta dello studente: 21

Per la prova finale: 10 e 11 altre attività.

### **3.d. Struttura formativa**

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia applicata; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo della psicologia delle organizzazioni e nel campo dell'informatica; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali anche in un'ottica di genere;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in ambienti organizzativi in più settori economici di applicazione;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

### 3.d. Organizzazione didattica

#### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Sociologia economica	SPS/09	2	Obbl.	6	Grancelli	35513-4	B
Sociologia del lavoro	SPS/09	1	Obbl.	9*	Gherardi	35501	B
						35311	
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	3	Obbl.	9*	Strati	35430	B
						35313	
Sociologia industriale	SPS/09	1	Obbl.	6	Poggio	35464	B
						35421	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	Obbl.	6	Fele	35555	B
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	Obbl.	9*	Jacucci	35479	C2
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	1	Obbl.	6	Fraccaroli	35489	C2
<b>Totale obbligatori</b>		<b>11</b>		<b>51</b>			
Crediti a scelta**				9			D
<b>Totale I anno</b>		<b>11</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* Si consiglia:

- 1) per approfondire lo studio dei sistemi informativi il modulo di "Progettazione partecipata dell'uso sostenibile di tecnologie dell'informazione" SECS-P/10 (6 ECTS)
- 2) per approfondire i temi ed i metodi di ricerca il ciclo di seminari dei "Mercoledì della LOSI" (2 ECTS) ed il ciclo di film dedicati al lavoro e alla vita quotidiana nelle organizzazioni del "Cinema LOSI" (1 ECTS)



Organizzazione didattica del II anno

<b>Ambito</b>	<b>settore</b>	<b>n. Mod.</b>	<b>Obbl./Opz.</b>	<b>ECTS</b>	<b>docente</b>	<b>Cod.</b>	<b>TAF</b>
Relazioni industriali	SPS/09	2	Obbl.	6	Pedersini Bruni	35400 35401	B
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Chiari	35387	B
Sociologia della scienza	SPS/07	1	Obbl.	3	Bucchi	35320	B
Sociologia dell'amministrazione	SPS/11	1	Obbl.	3	Fasol	35417	B
Diritto del lavoro	IUS/07	1	Obbl.	3	Borzaga	35378	C2
Sistemi informativi	ING-INF/05	1	Obbl.	9*	D'Andrea	35496	C2
<b>Totale obbligatori</b>		<b>7</b>		<b>27</b>			
Crediti a scelta				6			D
Altre attività (lingue, informatica, tirocinii, ecc)				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E
<b>Totale II anno</b>		<b>7</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

## **4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)**

### **4.a. Presentazione**

Con la Laurea Specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale la Facoltà di Sociologia fornisce un percorso formativo avanzato per chi intenda perfezionare le abilità professionali di base per operare nell'ambito del servizio sociale acquisendo, al tempo stesso, le competenze specifiche di *management* per gli interventi sociali.

L'intreccio tra "metodologia", da un lato, e "organizzazione", dall'altro, è volto a dare una preparazione professionale di alto livello, basata su un'elevata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali e di raffronto comparativo a livello europeo, fondata sulla riflessione critica circa le metodiche di intervento da adottare e caratterizzata dalla capacità di iniziativa organizzativa, di gestione flessibile delle attività che rendono possibile l'intervento, di ricorso all'innovazione tecnologica.

Queste caratteristiche contraddistinguono la laurea specialistica dell'Università di Trento rispetto ad altre che si stanno attivando negli altri atenei italiani. Insieme alle competenze avanzate in ordine agli aspetti tecnici e metodologici degli interventi di servizio sociale, vengono fornite le competenze manageriali di livello intermedio, necessarie per assolvere compiti dirigenziali quali il coordinamento di unità operative, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale, l'implementazione di tecnologie innovative.

### **4.b. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi prevedono che chi si laurea in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale possieda una conoscenza avanzata della teoria e della metodologia del servizio sociale e delle politiche socio-assistenziali, una conoscenza avanzata per quanto riguarda i servizi sociali sia per ciò che attiene all'ambito pubblico, che per quanto riguarda il terzo settore e le offerte di mercato, una approfondita conoscenza delle dinamiche di cura informale e dei tempi di cura, un'approfondita conoscenza nel campo della gestione organizzativa dei servizi sociali, una buona padronanza delle tematiche relative all'impiego flessibile di tecnologie informatiche e della telecomunicazione per accrescere l'efficacia e l'efficienza del servizio sociale. Inoltre, si prevede che laureati e laureate:

- a) abbiano acquisito le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di interventi di servizio sociale e di politiche sociali partecipate con le comunità locali nel settore dei servizi sociali alla persona e del loro confronto con le analoghe iniziative attivate nell'Unione Europea;
- b) posseggano una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nel campo del lavoro sociale;
- c) siano in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità e di dirigere e supervisionare gruppi di lavoro.

#### **4.c. Crediti derivanti dalla laurea triennale e abbreviazione di carriera.**

Per il conseguimento della laurea specialistica è necessario acquisire 300 crediti ECTS, 180 derivanti dalla laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

All'atto dell'iscrizione viene presentata domanda di abbreviazione di carriera per il riconoscimento sulla specialistica dei crediti maturati a livello di laurea triennale.

Le persone laureate in Servizio Sociale a Trento hanno accesso diretto alla laurea specialistica.

Per accedere al corso di laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale è necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale in Servizio sociale - classe 6 (rilasciato da Università)
- Scuola diretta a fini speciale per Assistenti sociali (rilasciato da Università)
- Diploma di Assistente sociale – titolo convalidato con DPR 14787 da Università (rilasciato da Scuole superiori o Istituti regionali o provinciali)
- Diploma universitario di Assistente sociale (rilasciato da Università o Enti riconosciuti)
- Laurea quadriennale in Servizio sociale (rilasciato da Università)
- Ed avere effettuato almeno un tirocinio nell'ambito del servizio.

Per le persone provenienti da altri corsi di studio l'abbreviazione di carriera viene effettuata dal Presidente del consiglio di corso di laurea, tenendo presente che i crediti derivanti dalla laurea triennale sono così distribuiti:

Materie di base:

42 SPS/07 (18 sociologia generale – 24 discipline del servizio sociale)

9 discipline giuridico-politologiche economico-statistiche (IUS/09, SECS-P/01, SECS-S/01, SPS/04)

Materie caratterizzanti:

21 tra tutte le sociologie (da SPS/07 a SPS/12)

37 discipline giuridico-politologiche, economico-statistico-sociali e demografiche, psicologiche e antropologiche (IUS/01, IUS/07, IUS/10, IUS/17, M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, SECS-S/05 e SPS/04)

3 formazione interdisciplinare (M-FIL/03, M-PSI/06, M-PSI/08, M-STO/04, SECS-P/08, SECS-P/10)

Ambiti di sede:

6 MED/42

A scelta dello studente: 22

Prova finale: 3

Altre attività 37 comprendenti almeno un tirocinio professionalizzante nell'ambito del servizio sociale

In particolare, laddove non sia stato effettuato almeno un tirocinio professionalizzante nell'ambito del servizio sociale sarà necessario colmare il debito formativo frequentando un tirocinio obbligatorio.

#### **4.d. Struttura formativa**

Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea specialistica:

- comprende attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate di politica socio-assistenziale, di organizzazione e gestione dei servizi sociali alla persona; all'acquisizione di un'adeguata conoscenza nel campo della gestione flessibile delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione per lo sviluppo di reti operative, dinamiche organizzative e relazioni di comunità; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e nelle metodiche riguardanti la valutazione e la certificazione della qualità dei servizi sociali; all'acquisizione di conoscenze approfondite relative al terzo e quarto settore ed alle relazioni tra organizzazioni non-profit e servizi sociali e sanitari pubblici e le autorità pubbliche di regolazione; all'acquisizione di una conoscenza adeguata nei vari campi della sociologia e delle scienze sociali;
- comprende attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di welfare socio-assistenziale, anche da un punto di vista comparativo sul piano europeo;
- può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività interne come quelle di laboratorio, ed esterne come quelle di tirocinio formativo presso amministrazioni e strutture di servizio, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

#### 4.d. Organizzazione didattica

##### Organizzazione didattica del I anno

Ambito	settore	n. Mod.	Obbl./Opz.	ECTS	docente	Cod.	TAF
Servizi sociali comparati	SPS/07	1	Obbl.	6	Galesi	35565	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	9*	Perino	35472	B1
Politica sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Schizzerotto	35398	B1
Sociologia del III e IV settore	SPS/07	1	Obbl.	3	Galesi	35502	B1
Teoria e metodi della pianificazione sociale	SPS/07	1	Obbl.	3	Scaglia	35090	B1
Economia politica	SECS-P/01	1	Obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	A
Organizzazione delle aziende non profit	SECS-P/08	1	Obbl.	4	Tomasin	35539	C1
Statistica sociale	SECS-S/05	1	Obbl.	6	**	35519	B2
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	Obbl.	3	Nevola	35373	A
Diritto degli enti non profit	IUS/10	1	Obbl.	6	Santuari	35462	B2
Etica professionale	M-FIL/03	1	Obbl.	6	Poli	35561	C1
<b>Totale obbligatori</b>		<b>11</b>		<b>55</b>			
Competenze linguistiche (inglese)		1		3		35456	F
Attività a scelta dello studente				2		35108	D
<b>Totale I anno</b>		<b>12</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

Organizzazione didattica del II anno

<b>Ambito</b>	<b>settore</b>	<b>n. Mod.</b>	<b>Obbl./ Opz.</b>	<b>ECTS</b>	<b>docente</b>	<b>Cod.</b>	<b>TAF</b>
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	2	Obbl.	6	Strati	35311, 35430	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	Obbl.	6	Galesi	35473	B1
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	Obbl.	3	Castelli	35304	B2
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	Obbl.	9*	Jacucci	35479	C1
Valutazione della qualità dei servizi sociali	SECS-P/10	1	Obbl.	6	Rossi	35532	C1
<b>Totale obbligatori</b>		<b>6</b>		<b>30</b>			
Opzionali:							
Psicologia della formazione	M-PSI/06		Opz.	3	Fraccaroli	35138	C1
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06		Opz.	3	Fraccaroli	35302	C1
<b>Psicologia clinica dello sviluppo</b>	M-PSI/08		Opz.	3	Ongari	35301	C1
<b>Totale opzionali</b>		<b>1</b>		<b>3</b>			
Attività a scelta dello studente				3		35108	D
Prova finale				24		35370	E
<b>Totale II anno</b>		<b>7</b>		<b>60</b>			

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

## **5. STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI (Classe 60/S)**

### **5.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali**

All'interno dell'Università degli Studi di Trento è stata istituita nel giugno 2001, la Scuola di Studi Internazionali (SSI), una struttura didattica interfacoltà, le cui facoltà costituenti sono: Economia, Giurisprudenza, Lettere e Sociologia. La Scuola si propone di progettare, promuovere e contribuire alla realizzazione coordinata di corsi di studio e attività didattiche successive alla Laurea nel campo degli Studi Internazionali, che verranno attivate nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Sociologia e Lettere. In particolare, la Scuola contribuisce alla formazione post-laurea a prevalente carattere interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze:

- negli studi europei ed internazionali
- nelle metodologie della ricerca interdisciplinare nel campo di studi internazionali

Dal punto di vista didattico la Scuola svolge attività tradizionali e sperimentali, il tutorato individuale e di gruppo, l'organizzazione di seminari e lo svolgimento di attività di stage in organismi europei ed internazionali.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il portale di Ateneo ([www.unitn.it](http://www.unitn.it)) alla voce "Strutture didattiche"- "Scuola di studi internazionali"

### **5.b. Presentazione della laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali**

La Laurea Specialistica in Studi Europei ed Internazionali è destinata a studenti provenienti da corsi di laurea triennale tradizionalmente iscritti a facoltà diverse ed è aperta a studenti provenienti da altri Atenei sia italiani sia stranieri. Nel caso dell'Ateneo trentino, gli studenti dei corsi triennali in "Scienze economiche e sociali", in "Scienze giuridiche europee e transnazionali" e in "Società, politica e istituzioni europee" potranno iscriversi senza debiti formativi; altri corsi di laurea triennale consentono l'iscrizione con debiti formativi (massimo 30). L'accesso è subordinato al superamento di una prova di selezione.

La laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali è caratterizzata da tre percorsi formativi:

- economico
- giuridico
- politico-sociale.

Tali percorsi prevedono un primo tratto comune a tutti gli studenti di diversa provenienza, in buona parte corrispondente al primo anno di studi; essi sono caratterizzati da insegnamenti obbligatori diversi nel corso del secondo anno a seconda del percorso prescelto.

Il laureato in questa classe di laurea conseguirà un titolo di studio nella classe delle "Relazioni Internazionali" in cui comparirà il percorso seguito (economico, giuridico, politico-sociale).

Gli sbocchi professionali riguardano sia il settore pubblico sia quello privato: i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali e nazionali, imprese private che operano in mercati internazionali associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali, potranno accedere alla carriera diplomatica ed operare presso centri di ricerca sia pubblici sia privati.

### 5.c. Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- • avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- • avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- • possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- • possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;
- • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- • possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Per quanto concerne gli obiettivi formativi specifici dei tre percorsi formativi previsti da questa laurea specialistica:

- indirizzo economico: formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione economica (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.
- indirizzo giuridico: formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione giuridica (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.
- indirizzo politico-sociale, formare figure professionali in grado di svolgere attività di analisi e valutazione politico-sociale (di natura istituzionale e comparata) e di saper dialogare con esperti di questa e di altre discipline in un contesto caratterizzato da processi di integrazione transnazionale.

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno, oltre che intraprendere la carriera diplomatica, svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.



### 5.d. Organizzazione didattica

#### Organizzazione didattica dell'indirizzo politico-sociale

Corsi	Settore Disciplinare	Docente/ mutuazione	TAF	ore	ECTS
55089 Economia internazionale	SECS-P/02	SSI ECO	B	48	6
55090 Finanza internazionale	SECS-P/02	SSI ECO	B	48	6
55091 Diritto internazionale	IUS/13	SSI IUS	B	48	6
55092 Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	SSI IUS	B	48	6
55093 Sociologia della globalizzazione	SPS/07	Cobalti	B	48	6
55086 Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	Scartezzini	B	48	6
55094 Politica Internazionale (Istituzioni)	SPS/04	Della Sala	B	48	6
55095 Politica Europea (Istituzioni)	SPS/04	Fabbrini	B	48	6
55088 Storia e concetti dell'Europa moderna e contemporanea	M-STO/02	SSI LETT	A	18	3
	M-STO/04	M. Gilbert	C	18	3
	SPS/01	SSI LETT	B	18	3
	SECS-P/01	Birner	B	18	3
55096 Lingua inglese A	L-LIN/12	SSI LETT	C	48	6
55021 Lingua inglese B	L-LIN/12	SSI LETT	C	24	3
<b>3 crediti a scelta fra:</b> 55022 Lingua tedesca A 55024 Lingua francese A 55026 Lingua spagnola A	L-LIN/14 L-LIN/04 L-LIN/07	Mutuati da: 30180 30156 30172	C		3
<b>6 crediti a scelta fra:</b> 55057 Analisi delle politiche pubbliche 55058 Politica europea A (Modulo J. Monnet) 55059 Politica internazionale A	SPS/04	Mutuati da: 35373 35465 Fabbrini	B	24	3 3 3
<b>6 crediti a scelta fra:</b> 55065 Sociologia del mutamento A 55073 Sociologia delle relazioni etniche B 55014 Sociologia dello Stato	SPS/07 SPS/10 SPS/07	Mutuati da: 35415 35553 Poggi	A	24	3
<b>Almeno 6 crediti nei seguenti ambiti:</b> IUS07 oppure IUS10 55029 Diritto comparato del lavoro	IUS/07	Mutuato da: 20112	C		6
6 crediti a libera scelta fra le attività didattiche attivate nei corsi di laurea specialistica o magistrale. Vengono segnalati i seguenti corsi come particolarmente adatti agli studenti di SEI: 55098 Metodologia della ricerca comparata (3)* 55099 Transizione a allargamento (3) Teoria dei giochi (3)	SECS-P/01 SECS-P/02 MAT/04	Birner Dallago Benati	D		6
Altre attività			F		4
Prova finale Laurea Specialistica			E		20
Totale					120

## **6. MODULI E CREDITI ECTS**

Dall'anno accademico 2001-2002 è stata introdotta e generalizzata la modularità degli insegnamenti. I Corsi sono stati sostituiti dai "moduli di insegnamento". Ogni modulo è individuato, oltre che dal titolo, da settore scientifico-disciplinare, ambito e codice.

Accanto all'introduzione dei moduli si ha l'istituzione dell'ECTS (European Credit Transferring System), cioè dei crediti formativi. Il credito ECTS va inteso come l'unità di misura della quantità di lavoro svolto da studenti e studentesse per l'apprendimento durante un anno di studio a tempo pieno. Esso misura sia la frequenza a lezioni, esercitazioni e seminari sia lo studio individuale; il rapporto tra frequenza e studio individuale deve essere di almeno 1:2 (vale a dire che per ogni ora frequentata si ipotizza uno studio individuale di almeno due ore). L'attività prevista per un anno accademico di studio a tempo pieno vale, convenzionalmente, 60 ECTS.

A partire dall'anno accademico 2004/05 è stato sperimentato l'accorpamento di alcuni moduli di insegnamento (24 ore di didattica – 3ECTS) in unità più ampie (da 6 o 9 ECTS) con un unico esame finale che porta all'acquisizione di tutti i crediti ECTS previsti per quell'attività.

La didattica rimane, tuttavia, suddivisa in quattro periodi-moduli, al termine dei quali, per studenti e studentesse frequentanti, potranno essere proposte prove di esame intermedie.

Per il conseguimento della Laurea specialistica è necessario avere acquisito almeno 300 crediti ECTS, 180 derivanti da una laurea di primo livello e 120 riguardanti il biennio di specializzazione.

## **7. PROPEDEUTICITÀ E ISCRIZIONI FUORI CORSO.**

Per i tutti i Corsi di Laurea Specialistica non sono previste propedeuticità; tuttavia, i singoli docenti possono indicare le conoscenze che è necessario possedere per affrontare lo studio delle tematiche proposte dal modulo di insegnamento.

Per tutti i Corsi di Laurea Specialistica non sono previste limitazioni all'iscrizione fuori corso.

## **8. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE**

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

## **9. PROVA FINALE**

L'articolo 14 del Regolamento didattico di Facoltà prevede quanto segue:

“1. La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica consiste nella discussione pubblica di una tesi originale svolta sotto la guida di un relatore e consistente in un elaborato scritto eventualmente integrato da una parte ipertestuale o multimediale.

2. Essa viene valutata da una Commissione di cinque membri nominati dal Preside, che indica anche il Presidente, di cui almeno quattro appartenenti all'Università di Trento.

3. La Commissione, a conclusione della discussione, riunita in camera di consiglio, delibera la valutazione complessiva finale del corso di studio del candidato. Tale valutazione è espressa in centodecimi calcolati sommando la media, espressa in centodecimi, dei voti riportati dal candidato nel corso degli studi specialistici, alla votazione conseguita nella prova finale, che non può superare i dieci punti. Se viene assegnato il massimo dei voti la Commissione all'unanimità può conferire la Lode accademica.”

4. Il Consiglio di Facoltà determina eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio per l'attuazione del presente articolo.”

Il Consiglio di Facoltà ha inoltre assunto le seguenti decisioni.

La prova finale deve essere svolta sotto la direzione di un relatore o una relatrice. Possono essere relatori di tesi tutti i docenti della Facoltà di Sociologia. Qualora si scelga un docente di un'altra Facoltà dell'Università di Trento, è necessario sostenere con tale docente almeno un esame in una materia attinente al lavoro di tesi.

Per le lauree specialistiche la prova finale consiste in una tesi di ricerca; con essa il laureando/la laureanda si propone di studiare un problema, formulando delle ipotesi e sottoponendole a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di un'indagine empirica, l'analisi della letteratura viene intrapresa allo scopo di condurre a risultati conoscitivi o interpretativi originali ed inediti.

È necessario depositare in Segreteria di Presidenza il titolo della tesi firmato dal/la relatore/trice almeno quattro mesi prima della data di proclamazione.

Il modulo di deposito del titolo della tesi, si può ritirare presso il Presidio Didattico oppure scaricare dal sito internet:

[http://www.unitn.it/didattica/info\\_studenti/modulistica.htm](http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm)

Una volta depositato il titolo della tesi di laurea non è possibile rivolgersi a relatori diversi e non è possibile nemmeno apportare variazioni sostanziali all'argomento della tesi di laurea. In caso contrario dovrà essere rinnovata l'intera procedura per il deposito del titolo e, per il cambio di relatore, è necessario che il precedente comunicchi per iscritto al Preside di essere al corrente della rinuncia allo svolgimento della tesi.

Sono ammesse tesi svolte congiuntamente da due candidati/e; nell'elaborato dovranno tuttavia essere indicate con chiarezza le parti stese da ciascuno.

È necessario essere in regola con gli esami, nel numero prescritto, entro la data di consegna della domanda di laurea. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dall'esame di laurea per la data fissata. In tale caso dovrà essere presentata, nei termini prescritti, nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

Occorre provvedere, entro il termine fissato nel calendario accademico, agli adempimenti previsti dal Presidio Didattico. Istruzioni e modulistica sono disponibili presso gli sportelli del Presidio Didattico e sono, inoltre, pubblicati al seguente indirizzo:

[http://www.unitn.it/didattica/info\\_studenti/modulistica.htm](http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm)

La rigorosa osservanza delle norme sopraindicate è condizione imprescindibile per l'ammissione all'esame di laurea alla data prescelta.

L'elenco delle persone ammesse all'esame di laurea è comunicato all'Albo della Facoltà e del Presidio Didattico.

## SEZIONE IV – LE DOPPIE LAUREE

### 1. DRESDA

**(per i corsi di laurea in classe 36 e i corsi di laurea specialistica in classe 89/S)**

Dall'a.a. 1998/99 l'Università degli Studi di Trento ha attivato il Programma di Studio Integrato in Sociologia tra l'Università degli Studi di Trento e la Technische Universität Dresden. Tale programma prevede, in seguito ad un particolare percorso curricolare, di ottenere la Laurea e il corrispondente titolo di laurea triennale Bachelor in Soziologie e/o la Laurea Specialistica e il Diplomzeugnis der Soziologie/Master per i corsi di laurea in classe 36 e i corsi di laurea specialistica in classe 89/S dell'Università degli Studi di Trento.

In base all'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai due Atenei, chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato i primi due anni (per la laurea) o il primo anno (per la laurea specialistica) presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Se il periodo di permanenza presso l'Ateneo ospitante ha inizio a partire dal terzo anno di corso della laurea, il ciclo di studi viene terminato nella sede straniera.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia, e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - via Verdi, 6 tel. 88-3231/3241; [doppialaurea@unitn.it](mailto:doppialaurea@unitn.it)

### 2. EICHSTÄTT

**(per i corsi di laurea in classe 36 e i corsi di laurea specialistica in classe 89/S)**

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto nel 2002 un accordo di doppia laurea con la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la laurea in Sociologia oppure in Società, politica e Istituzioni Europee da parte dell'Università di Trento ed il Bachelor of Science in Soziologie della KU Eichstätt-Ingolstadt, oppure la Laurea Specialistica ed il Master Europäische Institutionen und Regionale Governance della KU Eichstätt-Ingolstadt.

In base agli Accordi di Collaborazione sottoscritti dai due Atenei, chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato almeno il primo anno presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Se il periodo di permanenza presso l'Ateneo ospitante ha inizio a partire dal terzo anno di corso della laurea, il ciclo di studi viene terminato nella sede straniera.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia, e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - via Verdi, 6 tel. 88-3231/3241; [doppialaurea@unitn.it](mailto:doppialaurea@unitn.it)

### **3. GRANADA**

#### **(per i corsi di laurea in classe 36)**

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto nel 2002 un accordo di doppia laurea anche con la Universidad de Granada. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la laurea in Sociologia o in Società, politica e Istituzioni Europee da parte dell'Università di Trento, ed il Certificado de primer ciclo della Universidad de Granada.

In base all'Accordo di Collaborazione sottoscritti dai due Atenei chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato i primi due anni presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Il prof. Antonio Scaglia è rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia, e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - via Verdi, 6 tel. 88-3233; [doppialaurea@unitn.it](mailto:doppialaurea@unitn.it)

### **4. NANTES**

#### **(per il corso di laurea triennale in Sociologia)**

La Facoltà di Sociologia di Trento e l'Unité de Recherche et de Formation de Sociologie della Université de Nantes hanno sottoscritto nel 2005 un accordo di Doppia Laurea per il rilascio del titolo di laurea in Sociologia e la Licence de Sociologie.

Gli studenti dell'Università di Trento che intendono partecipare al programma di Doppia Laurea devono aver sostenuto e superato gli esami previsti nei primi 2 anni con una media di almeno 24/30 e almeno 120 crediti. Il periodo di permanenza presso l'università partner è di 2 semestri.

Il prof. Salvatore Abbruzzese è rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Salvatore Abbruzzese e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - via Verdi, 6 tel. 88-3233; [doppialaurea@unitn.it](mailto:doppialaurea@unitn.it)

### **5. EUROPEAN SOCIOLOGY DEGREE**

La Facoltà sta lavorando ad un programma attraverso il quale gli studenti della Facoltà di Sociologia di Trento potranno seguire un percorso formativo integrato presso le università consociate di Cardiff Wales (UK), TU Dresden (D), Granada (ES), Eichstätt Ingolstadt (D); Humboldt Berlin (D); Sorbonne Paris V.

Il prof. Antonio Scaglia è rappresentante di Facoltà nella Commissione istitutrice.

Per informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia, e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Bilaterali - via Verdi, 6 tel. 88-3233; [doppialaurea@unitn.it](mailto:doppialaurea@unitn.it)

**ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO  
E RELATIVI DOCENTI**

## **LEGENDA**

**SOC** = laurea triennale in Sociologia

**SPIE** = laurea triennale in Società, Politica e Istituzioni Europee

**SS** = laurea triennale in Servizio Sociale

**SRS** = laurea specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale

**STA** = laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente

**LOSI** = laurea specialistica in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi

**MOSS** = laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale

**Cod.** = codice del modulo di insegnamento

**Settore** = settore scientifico disciplinare

**Mod.** = modulo

**ECTS** = numero di crediti ECTS attribuiti al modulo

**CdL(anno)** = Corso di laurea (anno di corso) per il quale il modulo è impartito

**a scelta LT** = materia che non è obbligatoria per nessun corso di laurea, offerta tra le attività a scelta dello studente iscritto ad un corso di laurea triennale

**a scelta LS** = materia che non è obbligatoria per nessun corso di laurea, offerta tra le attività a scelta dello studente iscritto ad un corso di laurea specialistica



<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	**	SS(3)
35373	Analisi delle politiche pubbliche	B	SPS/04	3	Nevola	SRS(2)STA(2) MOSS(1)
35002	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin	SOC(1)
35003	Antropologia culturale	B	M-DEA/01	3	Bonin	SOC(1)
35459	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Bonin	SPIE(1)
35374	Antropologia culturale	A	M-DEA/01	3	Renzetti	SS(1)
35375	Comunicazione politica	A	SPS/04	3	Nevola	SRS(2)
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani	SPIE(2)
35442	Demografia	A	SECS-S/04	5	Mutuaz. Eco	SRS(2)STA(1)
35460	Diritto civile	A+B	IUS/01	6	Pascuzzi	SS(1)
35462	Diritto degli enti non profit	A+B	IUS/10	6	Santuari	MOSS(1)
35378	Diritto del lavoro	A	IUS/07	3	Borzaga	LOSI(2)
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi	SS(2)
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini	SS(2)
35265	Diritto pubblico comunitario	A	IUS/14	3	Piciocchi	SOC(2)SPIE(3)
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Mutuaz. Lett.	SPIE(3)
35266	Diritto pubblico italiano e comparato	A	IUS/09	3	Piciocchi	SOC(2)SPIE(2)
35443	Ecologia 2	B	AGR/05	5	Mutuaz. Ing.	STA(1)
35560	Economia delle proprietà collettive	A	AGR/01	5	Mutuaz. Eco.	STA(1)
35540	Economia politica	A+B	SECS-P/01	6	Birner/Maggioni	SOC(1)SPIE(1) MOSS(1)
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli	SS(2)
35300	Epistemologia delle scienze umane	A	M-FIL/02	3	Castellani	SRS(1)
35561	Etica professionale	A+B	M-FIL/03	6	Poli	MOSS(1)
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari	a scelta LT
35533	Filosofia del diritto	B	IUS/20	3	Ferrari	SRS(2)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo	SOC(2)
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo	a scelta LT
35573	Filosofia delle scienze sociali	A	M-FIL/05	3	Poli	a scelta LS
35562	Geografia economica	A	M-GGR/02	3	Mutuaz. Eco	STA(2)
35383	Geografia politica ed economica	A	M-GGR/02	3	Dell'Agnese	SPIE(1)
35465	Governo locale	A	SPS/04	3	Brunazzo	SRS(2)STA(2)
35466	Istituzioni di diritto pubblico	A+B	IUS/09	6	Strazzari	SS(1)
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani	a scelta LT
35384	Logica	B	M-FIL/02	3	Castellani	a scelta LT
35021	Matematica per le scienze sociali	A	MAT/04	3	Benati/Espa	SOC(1)SPIE(1)
35022	Matematica per le scienze sociali	B	MAT/04	3	Benati/Espa	SOC(1)
35291	Matematica per le scienze sociali	A	MAT/04	3	Benati	SRS(1)
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini	SS(3)
35468	Metodi e tecniche del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino	SS(1)
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion	SS(2)
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	Messetti	SS(3)
35387	Metodi e tecniche della ricerca sociale	A	SPS/07	3	Chiari	SRS(1)LOSI(2)
35293	Metodi e tecniche della ricerca sociale	B	SPS/07	3	Odella	SRS(1)
35294	Metodi e tecniche della ricerca sociale	C	SPS/07	3	Fele	SRS(1)
35295	Metodi e tecniche della ricerca sociale	D	SPS/07	3	Fele	SRS(1)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35296	Metodi e tecniche della ricerca sociale	E	SPS/07	3	Sartori	SRS(1)
35297	Metodi e tecniche della ricerca sociale	F	SPS/07	3	Peri	SRS(1)
35388	Metodi e tecniche della ricerca sociale	G	SPS/07	3	Bison	SRS(2)
35472	Metodologia del servizio sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Perino	MOSS(1)
35473	Metodologia del servizio sociale	D+E	SPS/07	6	Galesi	MOSS(2)
35475	Metodologia delle scienze sociali	A+B+C	SPS/07	9*	Buzzi	SOC(2)
35474	Metodologia delle scienze sociali	A+B	SPS/07	6	Odella	SPIE(2)
35476	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Chiari	SOC(3)
35546	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B	SPS/07	6	Peri	SPIE(2)
35477	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Corposanto	SS(2)
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol	SS(3)
35479	Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	A+B+C	SECS-P/10	9*	Jacucci	LOSI(1) MOSS(2)
35539	Organizzazione delle aziende non profit	A	SECS-P/08	4	Tomasin	MOSS(1)
35480	Pianificazione territoriale	A+B	ICAR/20	6	Zanon	STA(1)
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	**	SPIE(2)
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo	SPIE(3)
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo	SPIE(3)
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala	SPIE(3)
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago	SPIE(2)
35397	Politica sociale	A	SPS/07	3	Barbieri	SOC(3)
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi	SS(3)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35398	Politica sociale - Valutazione delle politiche pubbliche	A	SPS/07	3	Schizzerotto	SRS(1,2) MOSS(1)
35488	Principi e fondamenti del servizio sociale	A+B	SPS/07	6	Fargion	SS(1)
35572	Progettazione partecipata dell'uso sostenibile di tecnologie dell'informazione	A+B	SECS-P/10	6	Jacucci	a scelta LS
35399	Propedeutica filosofica	A	M-FIL/05	3	Poli	a scelta LT
35301	Psicologia clinica dello sviluppo	A	M-PSI/08	3	Ongari	MOSS(2)
35302	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	MOSS(2)
35489	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A+B	M-PSI/06	6	Fraccaroli	LOSI(1)
35138	Psicologia della formazione	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	MOSS(2)
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Ongari	SS(2)
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli	SOC(2)
35050	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli	SS(1)
35304	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli	MOSS(2)
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Venuti	SS(3)
35400	Relazioni industriali	A	SPS/09	3	Pedersini	LOSI(2)
35401	Relazioni industriali	B	SPS/09	3	Bruni	SRS(2)LOSI(2)
35541	Scienza politica	A+B	SPS/04	6	Nevola/**	SOC(1)SPIE(1)
35565	Servizi sociali comparati	A+B	SPS/07	6	Galesi	MOSS(1)
35575	Sistemi di welfare comparati	A	SPS/09	3	Barbieri	a scelta LS
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni	SPIE(3)
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago	SPIE(3)
35496	Sistemi informativi	A+B+C	ING-INF/05	9*	D'Andrea	LOSI(2)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35305	Sociologia	A	SPS/07	3	Abbruzzese	SRS(1)
35306	Sociologia	B	SPS/07	3	Rutigliano	SRS(1)
35307	Sociologia	C	SPS/07	3	Sciortino	SRS(1)
35410	Sociologia	F	SPS/07	3	Buzzi	SRS(2)
35411	Sociologia	G	SPS/07	3	Buzzi	SRS(2)
35409	Sociologia	H	SPS/07	3	Sartori	SRS(2)
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini	SOC(2)
35499	Sociologia (istituzioni)	A+B+C	SPS/07	9*	La Valle/Ravelli	SOC(1)SPIE(1) SS(1)
35277	Sociologia dei gruppi	A	SPS/07	3	Ceri	SOC(2)
35413	Sociologia dei gruppi	A	SPS/07	3	Diani	SRS(2)
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso	a scelta LT
35153	Sociologia dei processi culturali	B	SPS/08	3	Del Grosso	SRS(2)
35414	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Abbruzzese	SRS(2)
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari	SOC(3)
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari	a scelta LT
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Gherardi	SOC(2)
35501	Sociologia del lavoro	A+B+C	SPS/09	9*	Gherardi	LOSI(1)
35156	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Sciortino	SOC(2)SPIE(2)
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino	SPIE(2)
35415	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Wagner	SRS(1,2)STA(1)
35502	Sociologia del terzo e quarto settore	A	SPS/07	3	Galesi	MOSS(1)
35158	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Struffi	STA(2)
35159	Sociologia del turismo	B	SPS/10	3	Struffi	STA(2)
35504	Sociologia dell'ambiente	A+B	SPS/10	6	Struffi	STA(1)
35417	Sociologia dell'amministrazione	A	SPS/11	3	Fasol	LOSI(2)
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori	SOC(2)SS(2)
35538	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Cobalti	SRS(1,2)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35564	Sociologia dell'integrazione europea (Cattedra J. Monnet)	A	SPS/11	3	Scartezzini	SPIE(3)
35418	Sociologia dell'integrazione europea (Modulo J. Monnet)	B	SPS/11	3	Foradori	SPIE(3)
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	SOC(3)
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio	SS(3)
35311	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	LOSI(1) MOSS(2)
35430	Sociologia dell'organizzazione	B	SPS/09	3	Strati	SRS(2)LOSI(1) MOSS(2)
35313	Sociologia dell'organizzazione	C	SPS/09	3	Strati	LOSI(1)
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi	SOC(3)
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Gadotti	SOC(3)
35421	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Fele	SRS(2)LOSI(1)
35555	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Fele	SRS(2)LOSI(1)
35454	Sociologia della conoscenza	A	SPS/08	3	Rehberg	SRS(2)
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	SOC(2)SS(3)
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli	SS(3)
35423	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	SRS(2)
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl	SOC(2)SS(2)
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl	a scelta LT
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese	a scelta LT
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese	a scelta LT
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi	SS(3)
35320	Sociologia della scienza	A	SPS/07	3	Bucchi	SRS(1)LOSI(2)
35424	Sociologia della scienza	B	SPS/07	3	Bucchi	SRS(2)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35170	Sociologia delle comunicazioni di massa	A	SPS/08	3	Gadotti	SRS(2)
35171	Sociologia delle comunicazioni di massa	B	SPS/08	3	Gadotti	SRS(2)
35172	Sociologia delle comunità locali	A	SPS/10	3	Gubert	SRS(2)STA(1)
35173	Sociologia delle comunità locali	B	SPS/10	3	Decimo	SRS(2)STA(1)
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	a scelta LT
35506	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	STA(2)
35426	Sociologia delle migrazioni	B	SPS/10	3	Ruzza	STA(2)
35509	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza	SOC(2)SS(3)
35552	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Ruzza	STA(2)
35553	Sociologia delle relazioni etniche	B	SPS/10	3	Ruzza	STA(2)
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa	SOC(2)SPIE(3)
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa	a scelta LT
35429	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Scartezzini	SRS(2)STA(2)
35511	Sociologia delle relazioni internazionali	A+B	SPS/11	6	Mutuaz. SEI	SRS(2)
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli	SOC(2)
35321	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Pollini	SRS(2)STA(1)
35574	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Barbieri	SOC(3)
35431	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	SPIE(2)
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	SPIE(2)
35513	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	SRS(2)LOSI(1)
35514	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	SRS(2)STA(1) LOSI(1)

<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35464	Sociologia industriale	A+B	SPS/09	6	Poggio	LOSI(1)
35449	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Poggi	SOC(3)
35576	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Rosa	SPIE(2)
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa	SPIE(2)
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS10	6	Greca	SOC(3)
35518	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS/10	6	Scaglia	STA(1)
35542	Statistica	A+B	SECS-S/01	6	Micciolo	SOC(2)
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Bison	SOC(2)SPIE(2)
35286	Statistica per la ricerca sociale	B	SECS-S/05	3	Bison	SOC(3)SPIE(2)
35314	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Micciolo	SRS(1)
35315	Statistica per la ricerca sociale	B	SECS-S/05	3	Micciolo	SRS(1)
35551	Statistica sanitaria	A	MED/01	3	Micciolo	SRS(2)
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto	SOC(2)
35519	Statistica sociale	A+B	SECS-S/05	6	**	STA(1)MOSS(1)
35521	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Blanco	SPIE(1)
35080	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Corni	SOC(1)
35081	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Corni	SOC(1)
35557	Storia contemporanea	B	M-STO/04	3	Grandi	SOC(1)
35317	Storia contemporanea	A	M-STO/04	3	Corni	SRS(1)
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan	a scelta LT
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan	a scelta LT
35523	Storia del pensiero sociologico	A+B+C	SPS/07	9*	Rutigliano	SOC(1)
35545	Storia del pensiero sociologico	A+B	SPS/07	6	Wagner	SPIE(1)
35194	Storia della scienza	A	M-STO/05	3	Mazzolini	a scelta LT
35085	Storia della scienza	B	M-STO/05	3	Mazzolini	SRS(1)
35436	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**	SRS(2)
35563	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	**	SPIE(1)



<b>Cod.</b>	<b>Ambito</b>	<b>mod.</b>	<b>settore</b>	<b>ECTS</b>	<b>Docente</b>	<b>CdL</b>
35195	Storia delle istituzioni politiche e sociali	A	SPS/03	3	Blanco	SPIE(1)
35196	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	SPS/03	3	Blanco	a scelta LT
35525	Storia delle tradizioni popolari	A	M-DEA/01	3	Renzetti	STA(2)
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi	SOC(3)
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Niccoli	SOC(1)
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Niccoli	SPIE(1)
35527	Storia politica europea e internazionale	A+B	SPS/06	6	Gilbert	SPIE(3)
35089	Storia sociale	A	M-STO/04	3	Grandi	SS(1)
35577	Storia sociale	B	M-STO/04	3	Grandi	STA(2)
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35570	Strutture di disuguaglianza nella società contemporanea	A	SPS/07	3	Schizzerotto	a scelta LS
35531	Teoria dei giochi	A	MAT/04	3	Benati	SRS(2)
35090	Teoria e metodi della pianificazione sociale	A	SPS/07	3	Scaglia	STA(2)MOSS(1)
35532	Valutazione della qualità nei servizi sociali	A+B	SECS-P/10	6	Rossi	MOSS(2)

\* 3 ECTS saranno di esercitazioni

\*\* docente in corso di nomina

## Indice analitico dei docenti

---

### **A**

Abbruzzese · 10; 38; 45; 66; 68; 69; 94;  
101; 102  
Ascolani · 12; 37; 42; 44; 68; 97

---

### **B**

Baldan · 10; 38; 45; 104  
Barbieri · 10; 36; 44; 45; 99; 100; 103  
Benati · 10; 34; 41; 44; 66; 68; 89; 98;  
105  
Bertelli · 10; 35; 38; 45; 57; 68; 102  
Birner · 10; 34; 41; 85; 89; 97  
Bison · 10; 35; 36; 38; 42; 68; 99; 104  
Blanco · 10; 27; 38; 41; 45; 104; 105  
Bombardelli · 12; 37; 44; 56; 97  
Bonin · 10; 34; 41; 44; 97  
Bonini · 12; 37; 44; 56; 97  
Borzaga · 12; 81; 97  
Boudon · 23  
Brunazzo · 10; 27; 37; 43; 68; 75; 98; 99  
Bruni · 12; 68; 81; 100  
Bucchi · 10; 25; 36; 44; 66; 69; 81; 102  
Buzzi · 10; 35; 68; 99; 101

---

### **C**

Castellani · 10; 18; 37; 44; 66; 97; 98  
Castelli · 10; 35; 44; 55; 86; 100  
Ceri · 12; 35; 37; 44; 101  
Chiari · 10; 36; 66; 81; 98; 99  
Cobalti · 10; 66; 68; 89; 101  
Corni · 10; 34; 38; 45; 66; 104  
Corposanto · 10; 35; 38; 45; 56; 99; 104

---

### **D**

Dallago · 10; 37; 42; 43; 89; 99; 100  
D'Andrea · 10; 38; 45; 81; 100; 105  
Decimo · 10; 38; 45; 68; 74; 75; 103

Del Grosso · 10; 37; 44; 69; 101  
Della Sala · 10; 27; 37; 43; 89; 99  
Dell'Agnese · 12; 37; 41; 98  
Di Bernardo · 11; 25; 35; 37; 44; 98  
Diani · 11; 25; 68; 101  
Donà · 11

---

### **E**

Erickson · 23  
Espa · 12; 34; 41; 44; 98

---

### **F**

Fabbrini · 11; 89  
Fargion · 11; 26; 27; 37; 44; 55; 56; 98;  
100  
Fasol · 11; 37; 44; 57; 81; 99; 101  
Fazzi · 12; 44; 57; 99  
Fele · 11; 66; 69; 80; 98; 102  
Ferrari · 11; 37; 44; 69; 97; 101  
Foradori · 12; 38; 43; 102  
Fraccaroli · 12; 80; 86; 100

---

### **G**

Gadotti · 11; 36; 44; 69; 102; 103  
Galesi · 11; 38; 45; 57; 85; 86; 99; 100;  
101; 102  
Gherardi · 11; 35; 37; 44; 80; 101  
Gilbert · 11; 27; 38; 43; 89; 105  
Grancelli · 11; 38; 42; 68; 74; 80; 103  
Grandi · 11; 34; 38; 45; 55; 75; 104; 105  
Greca · 12; 36; 45; 104  
Gubert · 12; 68; 74; 103

---

### **J**

Jacucci · 11; 26; 80; 86; 99; 100

---

**L**

La Valle · 11; 34; 41; 55; 101

---

**M**

Maggioni · 11; 34; 37; 41; 43; 85; 97; 100  
Mazzolini · 11; 38; 45; 66; 104  
Messetti · 12; 37; 44; 57; 98  
Micciolo · 11; 25; 35; 45; 66; 68; 104

---

**N**

Nevola · 11; 34; 41; 68; 69; 75; 85; 97;  
100  
Niccoli · 11; 34; 38; 41; 45; 105

---

**O**

Odella · 11; 42; 66; 98; 99  
Ongari · 11; 26; 37; 44; 56; 86; 100

---

**P**

Pascuzzi · 12; 37; 44; 55; 97  
Passerini · 12; 37; 57; 98  
Pedersini · 12; 81; 100  
Peri · 11; 42; 66; 99  
Perino · 11; 37; 44; 50; 55; 85; 98; 99  
Piattoni · 11  
Piciocchi · 12; 35; 42; 43; 97  
Poggi · 12; 36; 45; 89; 104  
Poggio · 11; 38; 45; 57; 80; 102; 104  
Poli · 11; 37; 44; 85; 97; 98; 100  
Pollini · 11; 35; 44; 68; 74; 101; 103

---

**R**

Ravelli · 11; 34; 35; 38; 41; 45; 55; 101;  
103

Rehberg · 12; 23; 69; 102  
Renzetti · 11; 37; 44; 55; 75; 97; 105  
Rosa · 11; 35; 38; 42; 43; 45; 103; 104  
Rossi · 12; 86; 105  
Rutigliano · 11; 34; 66; 101; 104  
Ruzza · 11; 38; 45; 57; 75; 103

---

**S**

Santuari · 12; 85; 97  
Sartori · 11; 35; 38; 45; 56; 66; 68; 99;  
101  
Scaglia · 11; 74; 75; 85; 93; 94; 104; 105  
Scarponi · 12; 37; 44; 56; 97  
Scartezzini · 11; 38; 43; 68; 75; 89; 102;  
103  
Scherer · 11  
Schizzerotto · 11; 66; 68; 85; 100; 105  
Schnabl · 11; 35; 38; 45; 56; 102  
Sciortino · 11; 35; 38; 42; 66; 101  
Strati · 11; 28; 36; 45; 69; 80; 86; 102  
Strazzari · 12; 55; 98  
Struffi · 11; 74; 75; 101

---

**T**

Tomasi · 11  
Tomasin · 12; 85; 99  
Tosini · 11

---

**V**

Venuti · 12; 37; 44; 57; 100

---

**W**

Wagner · 11; 41; 66; 68; 74; 101; 104

---

**Z**

Zanon · 12; 74; 99